

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: *Scienze della Formazione Primaria*

Classe: *LM-85bis*

Sede: *Università degli Studi di Macerata*

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): *Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo*

Primo anno accademico di attivazione: *2011/12*

### Gruppo di Riesame

#### Componenti indispensabili:

- Prof.<sup>ssa</sup> Anna ASCENZI (Presidente del CdS/Responsabile del Riesame)
- Sig. Leonardo BASILE (Rappresentante degli studenti)

#### Altri componenti:

- Prof. Francesco BARTOLINI (docente del Cds)
- Dr.<sup>ssa</sup> Silvia BIONDI (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Prof. Luca GIROTTI (docente del Cds)
- Prof.<sup>ssa</sup> Adele LA RANA (docente del Cds)
- Prof.<sup>ssa</sup> Chiara LAICI (docente del Cds)
- Prof. Juri MEDA (docente del Cds)
- Dr.<sup>ssa</sup> Alessandra RENZI (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

#### Sono stati consultati:

- Presidio Qualità di Ateneo;
- Servizio Disabilità e DSA di Ateneo;
- Prof.<sup>ssa</sup> Lorella GIANNANDREA, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo e Coordinatrice del tirocinio;
- Dott. Umberto SILVI, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof.<sup>ssa</sup> Laura FEDELI, Delegata per l'E-Learning di Ateneo;
- Prof.<sup>ssa</sup> Francesca SALIS, Delegata per la disabilità e la vulnerabilità del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof. Juri MEDA, Delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo (area *Education*);
- Prof. Luca GIROTTI, Delegato all'Orientamento del CdS;
- Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Ufficio Didattica e Studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 16/05/2023 (h. 9:30-12:00), 30/06/2023 (h. 9:30-12:00) e 18/09/2023 (h. 14.30-17.30) in seduta plenaria;
- 30/05/2023 (h. 9:30-18:00), 31/05/2023 (h. 14:00-18:00), 12/06/2023 (h. 9:00-17:00), 19/06/2023 (h. 9:00-17:00), 23/06/2023 (h. 9:00-17:00), 30/06/2023 (h. 14:00-17:00), 24/07/2023 (h. 9:00-17:00) e 30/08/2023 (h. 9:00-13.00) in sedute specifiche del sottogruppo di lavoro sulle sezioni D.CDS.1 e D.CDS.2;
- 06/06/2023 (h.16:30-19:00), 16/06/2023 (h.8:30-10:30), 19/06/2023 (h.8:30-10:30), 23/06/2023 (h. 16:00-19:00), 29/06/2023 (h. 11:30-13:30), 30/06/2023 (h. 9:30-13:30), 7/07/2023 (h. 10:00-13:00), 14/07/2023 (h. 14:00-17:00) e 29/08/2023 (h.12:00-13:00) in sedute specifiche del sottogruppo di lavoro sulle sezioni D.CDS.3 e D.CDS.4;
- 17/08/2023, (h. 09.00-13.00); 18/08/2023 (h. 9:00-13:00); 24/08/2023 (h.9:00-13:00) e 25/08/2023 (h.9:00-13:00) in sedute specifiche per l'armonizzazione delle sezioni D.CDS.1-D.CDS.2 e D.CDS.3-D.CDS.4.

Oggetti della discussione:

Riunione 30/05/2023: sezioni D.CDS.1.a, D.CDS.2.a

Riunione 31/05/2023: sezioni D.CDS.3.a, D.CDS.4.a

Riunione 12/06/2023: sezione D.CDS.1.b, quadri D.CDS.1.1-1.3

Riunione 19/06/2023: sezione D.CDS.1.b, quadri D.CDS.1.4-1.5

Riunione 23/06/2023: sezione D.CDS.2.b, quadri D.CDS.2.1-2.4

Riunione 30/06/2023: sezione D.CDS.2.b, quadri D.CDS.2.5-2.6

Riunione 24/07/2023: sezioni D.CDS.1.c e D.CDS.2.c

Riunione 06/06/2023: sezioni D.CDS.3 e D.CDS.4

Riunione 16/06/2023: commento agli indicatori

Riunione 19/06/2023: commento agli indicatori

Riunione 23/06/2023: sezione D.CDS.3.b, quadro D.CDS.3.1

Riunione 29/06/2023: sezione D.CDS.3.b, quadro D.CDS.3.2 e sezione D.CDS.3.c

Riunione 30/06/2023: sezione D.CDS.4-b, quadro D.CDS.4.1

Riunione 7/07/2023: sezione D.CDS.4.a e sezione D.CDS.4.b, quadri D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2

Riunione 14/07/2023: sezione D.CDS.4.b, quadro D.CDS.4.2 e sezione D.CDS.4.c

Riunione 29/08/2023: revisione sezioni D.CDS.3 e D.CDS.4

Riunione 17/08/2023: armonizzazione quadro D.CDS.1

Riunione 18/08/2023: armonizzazione quadro D.CDS.2

Riunione 24/08/2023: armonizzazione quadro D.CDS.3

Riunione 25/08/2023: armonizzazione quadro D.CDS.4 e commento agli indicatori

Riunione 30/08/2023: revisione obiettivi di miglioramento delle sezioni D.CDS.1.c e D.CDS.2.c

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/09/2023

Riunione 05/03/2024: adeguamento del Rapporto di Riesame ciclico 2023 ai suggerimenti pervenuti da parte del PQA in data 29/02/2024

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il Consiglio di CdS di LM-85bis, nel corso della seduta del 19/09/2023, approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria.

Il Consiglio di Dipartimento, nel corso della seduta del 27/09/2023, approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria.

## D.CDS.1 – L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

### D.CDS.1.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo documento rappresenta il quarto rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo di Riesame del Corso di Studi (d'ora in avanti: CdS). Il riesame ciclico precedente risale all'anno 2020. Si precisa che la denominazione del CdS, gli obiettivi formativi, le figure e gli sbocchi professionali del corso previsti sono rimasti invariati ai sensi del decreto istitutivo dello stesso CdS (Decreto Ministeriale 249/2010).

Nel precedente riesame ciclico il CdS aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Possibilità di riconoscere agli studenti i crediti formativi acquisiti nel corso delle esperienze di tirocinio effettuate all'estero (Obiettivo 1 della sezione 1.C del Riesame 2020);
2. Mantenimento dei livelli raggiunti dal CdS sia in relazione al numero dei CFU acquisiti dagli studenti al termine del primo anno sia in relazione al numero dei laureati in corso (Obiettivo 2 della sezione 1.C del Riesame 2020).

Il primo obiettivo di miglioramento è stato ritenuto non perseguibile, per le ragioni indicate nella tabella relativa all'*Azione Correttiva n. 1*. Il secondo obiettivo di miglioramento non è ancora stato raggiunto completamente, in quanto l'azione correttiva è ancora in fase di implementazione.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Possibilità di riconoscere agli studenti i crediti formativi acquisiti nel corso delle esperienze di tirocinio effettuate all'estero (Obiettivo 1 della sezione 1.C del Riesame 2020)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Le tutor del tirocinio hanno provveduto a sensibilizzare gli studenti del CdS eventualmente interessati alla mobilità internazionale di svolgere il proprio tirocinio presso le quattro istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione all'estero già accreditate presso l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e convenzionate con il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo (<u>Consiglio di Corso di Studi – d'ora in avanti: CCdS – del 30/11/2021</u>). Successivamente due componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati incaricati dalla presidente del CdS di realizzare un censimento degli accordi bilaterali Erasmus+ ed extra-Erasmus che prevedessero opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS e di verificare la presenza all'estero di almeno altre due istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione interessate all'accreditamento presso l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche (<u>CCdS del 29/03/2022</u>). Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, alla luce della relazione presentata nel corso del CCdS del 29/03/2022 (<u>Punto 4, Azioni 2-4</u>) che evidenzia come non esistano all'estero altre istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione accreditabili presso l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, il CdS discute l'azione di miglioramento e la ritiene non perseguibile.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>L'azione correttiva è stata conclusa. Nonostante non sia stato possibile incrementare il numero delle scuole italiane all'estero, secondo i dati forniti dall'Ufficio Tirocinio, il numero degli studenti in mobilità Erasmus che hanno svolto il tirocinio diretto presso le scuole italiane all'estero convenzionate con il Dipartimento è cresciuto dall'a.a. 2020/21 (1 studente) all'a.a. 2022/23 (4 studenti).</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Mantenimento dei livelli raggiunti dal CdS sia in relazione al numero dei CFU acquisiti dagli studenti al termine del primo anno sia in relazione al numero dei laureati in corso (Obiettivo 2 della sezione 1.C del Riesame 2020)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Sono stati applicati nuovi sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori al fine di garantire a tutti gli studenti, soprattutto quelli lavoratori, una frequenza più regolare e omogenea possibile. Inizialmente è stata condotta una ricognizione dei contratti di tutor didattico disciplinare d'aula avvalendosi dei criteri adottati nei precedenti anni (<u>CCdS del 11/02/2021</u>) e in seguito è stato deciso di incrementare il numero dei contratti ove richiesto dai docenti appositamente interrogati con e-mail del 03/02/2022 (<u>CCdS del 08/02/2022</u>) e in seguito ancora sulla base delle richieste avanzate dai docenti appositamente interrogati con e-mail del 27/01/2023 (<u>CCdS del 01/02/2023</u>). Questo potenziamento dei tutor è stata la premessa per una organizzazione dei laboratori su più turni (<u>CCdS del 13/09/2022</u>): durante l'a.a. 2021/22 tutti i laboratori sono stati erogati in modalità online a causa dell'emergenza sanitaria, consentendo di utilizzare anche il venerdì pomeriggio e il sabato mattina; durante l'a.a. 2022/23, invece, i laboratori sono stati erogati in presenza, solo in alcuni casi anche di venerdì pomeriggio e sabato mattina a causa della carenza di aule occupate dai corsi di specializzazione per il sostegno. La distribuzione dei laboratori su sei giorni tornerà ad essere sperimentata in maniera più sistematica per valutarne la sostenibilità e la stabilizzazione nei prossimi anni, anche in relazione al completamento dei lavori di ristrutturazione della sede (cfr. D.CDS.3.2). È stata inoltre completata l'azione di miglioramento relativa all'attuazione di feedback con l'adozione di risponditori nei quattro insegnamenti di Didattica generale, Pedagogia sperimentale, Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento e Letteratura per l'infanzia e nei quattro laboratori di supporto OFA attivati dai docenti di Biologia generale, Fondamenti della matematica, Geografia e Storia dell'educazione per l'a.a. 2022/23. Nel caso dei laboratori di supporto OFA è inoltre stato possibile effettuare un'analisi dell'impatto di tale intervento sugli apprendimenti, in quanto gli studenti che hanno assolto tramite di essi i loro obblighi formativi aggiuntivi corrispondono al 95% degli studenti interessati. Questo tema è peraltro divenuto oggetto di ricerca da parte di alcuni docenti del CCdS che hanno pubblicato una serie di contributi scientifici e collaborato alla realizzazione della VII Settimana di Eccellenza del Dipartimento, che aveva come tema <u>Didattica universitaria, innovazione e inclusione. Valutazione e feedback</u> (3-7 ottobre 2022), presentando delle relazioni.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo negli aa.aa. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 sono i seguenti: 1 – Gli iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU (92,25%; 85,71%; 86,08%); 2 – Gli studenti regolari attivi (990; 967; 860); 3 – La quota di studenti inattivi (2,87%; 4,53%; 21,79%); 4 – La quota di studenti fuoricorso (0,38%; 6,72%; 7,75%); 5 – Il tasso di abbandono del CdS (-3,85%; -3,19%; 2,60%); 6 – Percentuale di studenti laureati in corso (solo corsi attivi) calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso (80,00%; 63,43%; 78,33%); 7 – Durata media del corso di studi dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo (4 anni 10 mesi; 4 anni 11 mesi; 5 anni 3 mesi).</p> <p>I dati sopra citati sono stati estrapolati dalla banca dati MIA (Monitoraggio Integrato di Ateneo) e sono relativi a un arco di tempo fortemente condizionato dalla emergenza pandemica e dalle sue conseguenze. Nella lettura longitudinale della flessione di tali dati potrebbe trovare conferma – come già indicato nella SMA del CdS per il 2022 (<u>Commento</u></p>



a Indicatore iC02 – *l'incidenza della nuova legislazione introdotta in seguito alla pandemia (Ordinanza Ministeriale n. 60 del 10 luglio 2020) che ha consentito agli studenti del CdS iscritti a partire dal terzo anno di assumere contratti di supplenza. Ciò può aver rallentato ulteriormente il conseguimento dei crediti negli ultimi tre anni di corso e i tempi di stesura dell'elaborato per la prova finale e di conseguimento del titolo di studi (cfr. Criticità/Aree di miglioramento relative all'Aspetto da considerare 4 del Punto d'attenzione D.CDS.2.5).*

*L'Azione Correttiva prevista dal Riesame 2020 includeva inoltre l'attivazione di almeno tre percorsi fortemente connessi con due o più insegnamenti di durata limitata (dalle 3 alle 10 ore totali) gestiti da due o più docenti dei relativi insegnamenti, che è stata programmata per il prossimo anno accademico (cfr. Obiettivo di miglioramento 1 della sezione D.CDS.1-c).*

## D.CDS.1.b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Punto d'attenzione D.CDS.1.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23*  
Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri 4A.B2, C2 e C3

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionario di valutazione degli stakeholders per l'a.s. 2019/20*  
Breve descrizione: *il questionario è sottoposto a dirigenti e insegnanti che prendono parte alle consultazioni promosse annualmente dall'Ufficio Tirocinio*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quesiti 3, 4, 5 e 15*
- Titolo: *Questionario di valutazione degli stakeholders per l'a.s. 2020/21*  
Breve descrizione: *il questionario è sottoposto a dirigenti e insegnanti che prendono parte alle consultazioni promosse annualmente dall'Ufficio Tirocinio*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quesiti 3, 4, 5 e 15*
- Titolo: *Verbale dell'incontro di consultazione con gli stakeholders del 1 luglio 2021*  
Breve descrizione: —  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): —
- Titolo: *Questionario di valutazione degli stakeholders per l'a.s. 2022/23*  
Breve descrizione: *il questionario è sottoposto a dirigenti e insegnanti che prendono parte alle consultazioni promosse annualmente dall'Ufficio Tirocinio*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quesiti 3, 4, 5 e 15*

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora pienamente valide. Il CdS – per come è attualmente articolato – presenta un unico percorso didattico della durata di 5 anni senza la suddivisione in indirizzi; il percorso di formazione iniziale punta a favorire una progressiva evoluzione dello studente verso una professionalità matura e consapevole, sostenendolo nella costruzione di una personale modalità di apprendere e auto-formarsi misurando le proprie abilità professionali attraverso l'attività di laboratorio e di tirocinio e riflettendo criticamente sulle esperienze lì condotte.

Per questo motivo, risultano particolarmente efficaci le situazioni in cui si connettono teoria e pratica, ricerca e didattica in quanto consentono allo studente di realizzare continui processi di trasposizione della teoria nella pratica della propria azione didattica e di cercare soluzioni adeguate ai problemi esistenti nei reali contesti di classe.

Con lo scopo di favorire questi processi, continuano inoltre a essere regolarmente organizzate le iniziative di formazione per gli insegnanti tutor dei tirocinanti già indicate nel precedente Riesame ciclico:

ANNO ACCADEMICO	CORSO DI FORMAZIONE	N. FREQUENTANTI
A.A. 2018/19	Percorso formativo «Pratiche di progettazione sostenibile» di 25 ore, coord. da Pier Giuseppe Rossi, articolato in tre incontri (27/03/2019; 12/04/2019; 15/05/2019)	105 insegnanti
A.A. 2019/20	Percorso formativo «Lavorare per competenze» di 25 ore, coord. da Pier Giuseppe Rossi, articolato in cinque incontri (in presenza: 11/12/2019; 12/02/2020; in streaming: 31/03/2020 16/04/2020; 21/05/2020)	185 insegnanti
A.A. 2020/21	Percorso formativo «Certificare le competenze. Lavorare sulla cittadinanza (CCLC)» di 25 ore, coord. da Pier Giuseppe Rossi, articolato in quattro incontri online (02/12/2020; 17/02/2021; 24/03/2021; 28/04/2021) e studio e lavoro individuale.	172 insegnanti
A.A. 2021/22	Percorso formativo «Monitoraggio e valutazione: criticità e sostenibilità anche alla luce delle nuove normative» di 25 ore, coord. da Pier Giuseppe Rossi e Lorella Giannandrea, articolato in quattro webinar online (14/12/2021; 19/01/2022; 25/03/2022; 04/04/2022) e attività laboratoriali e di riflessione con le tutor accademiche, studio individuale e di sperimentazione in classe/sezione.	109 insegnanti
	Percorso formativo «Feedback» di 25 ore (12,5 ore I semestre e 12,5 II semestre) coord. da Pier Giuseppe Rossi, articolato in 4 webinar online (2 incontri al I semestre 03/11/2021, 12/01/2022 per un totale di 4,5 ore) e 2 incontri al II semestre (09/03/2022;	187 insegnanti

	25/05/2022 per un totale di 4,5 ore). Per ogni semestre sono previste 4 ore di incontro laboratoriale con il proprio tirocinante e la tutor accademica, durante gli incontri di tirocinio indiretto, e altre 4 ore di studio individuale. Il corso è destinato esclusivamente ai tutor accoglienti.	
A.A. 2022/23	<p>Percorso di formazione "Ricerca azione sulla valutazione" di 25 ore coord. da Lorella Giannandrea, Chiara Laici, Gigliola Paviotti, Pier Giuseppe Rossi, George Richard Paul Santi, Andrea Tarantino articolato in tre webinar online (21/09/2022; 25/01/2023; 19/05/2023), incontri laboratoriali con le tutor accademiche, studio individuale e di sperimentazione in classe/sezione.</p>	<b>116 insegnanti</b>
	<p>Percorso formativo "Feedback" di 25 ore (12,5 ore I semestre e 12,5 II semestre) coord. da Pier Giuseppe Rossi, articolato in 4 webinar online (2 incontri al I semestre 16/11/2022, 18/01/2023 per un totale di 4,5 ore) e 2 incontri al II semestre (15/03/2023, 24/05/2023 per un totale di 4,5 ore). Per ogni semestre sono previste 4 ore di incontro laboratoriale con il proprio tirocinante e la tutor accademica, durante gli incontri di tirocinio indiretto, e altre 4 ore di studio individuale. Il corso è destinato esclusivamente ai tutor accoglienti.</p>	<b>139 insegnanti</b>

Queste iniziative di formazione per gli insegnanti tutor dei tirocinanti sono risultate fondamentali al fine di creare una comunità di pratiche tra insegnanti in formazione e insegnanti in servizio, funzionale alla realizzazione delle attività di tirocinio diretto presso gli istituti scolastici. Inoltre, dall'a.a. 2021/22 nella realizzazione delle attività di tirocinio si è data particolare importanza al *feedback*, con la partecipazione anche dei docenti tutor accoglienti, per consentire un monitoraggio continuo delle attività di tirocinio diretto e indiretto svolte. Queste iniziative sono dettagliate in un'apposita area attivata all'interno del sito web del CdS (<https://formazionetirocinio.unimc.it/>), dove sono stati inoltre resi disponibili tutti i materiali in formato digitale. Il CdS continuerà a promuovere queste iniziative di formazione anche nel prossimo quinquennio, in stretto raccordo con l'Ufficio Tirocinio.

**Aspetto da considerare 2:** Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono soddisfatte dall'articolazione degli insegnamenti del CdS (SUA-CdS a.a. 2022/23 – Quadro 4A.B2), la quale rimane sostanzialmente invariata rispetto al Riesame ciclico precedente. Il coordinamento tra le differenti aree disciplinari (pedagogico-didattica, scientifico-matematica/igienico-sanitaria, linguaggi, storico-sociale, psicologico-sociologica) è stato approfondito nel corso degli ultimi due anni attraverso un lavoro di analisi e confronto, finalizzato a individuare sia le tematiche ricorsive o ridondanti sia quelle mancanti e suggerite per un miglioramento dell'offerta didattica del CdS (cfr. D.CDS.3.a – Azione Correttiva n. 1). Si evidenzia inoltre come nel corso degli ultimi due anni alcuni insegnamenti di area scientifica (*Didattica della fisica, Fondamenti della matematica e Metodi e tecnologie per l'insegnamento della matematica*) – in precedenza affidati annualmente mediante contratto – sono invece stati assegnati a nuovi ricercatori afferenti al CdS, il che dimostra

lo sforzo continuo dello stesso per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in termini di continuità didattica degli insegnamenti. Il CdS è a ciclo unico, tuttavia numerosi studenti in uscita frequentano con esito positivo i Corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'elevato tasso di aderenza tra prospettive occupazionali dichiarate ed effettivi destini lavorativi dei laureati è confermato dai dati relativi al tasso occupazionale dei laureati del CdS a un anno dalla laurea forniti da AlmaLaurea, che si attesta all'87,7%, salendo al 95,2% a 3 anni dalla laurea e al 97,1% a 5 anni dalla laurea (SUA-CdS a.a. 2022/23 – Quadro C2). AlmaLaurea attesta inoltre come l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università a un anno dalla laurea sia pari al 90,9%; tale dato rimane inalterato a 3 anni dalla laurea.

**Aspetto da considerare 3:** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (docenti, dirigenti scolastici e organizzazioni professionali), sono regolarmente consultate. Si ribadisce come annualmente nel mese di settembre si tengano gli incontri tra le rappresentanze di scuola e università al fine di stabilire una solida sinergia tra la progettazione del CdS e la domanda di competenze del mercato del lavoro (cfr. tabella del Punto d'attenzione D.CDS.1.1 – Aspetto da considerare 1). Nel corso della consultazione dei portatori di interesse in uscita del 1° luglio 2021 è emerso come gli obiettivi formativi del CdS risultino adeguati alle competenze che il mondo della scuola richiede ed è inoltre stato particolarmente apprezzato l'approccio riflessivo che coniuga teoria e pratica della professionalità docente. I risultati delle consultazioni dei portatori di interesse sono consultabili al link: <https://formazioneprimaria.unimc.it/it/qualita/consultazione-portatori-di-interesse>. In base ai dati lì forniti si è provveduto a stilare questa tabella:

	A.A. 2019/20	A.A. 2020/21	A.A. 2021/22*	A.A. 2022/23
Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle effettive esigenze della scuola?	Decisamente sì: <b>62,5%</b> Più sì che no: <b>37,5%</b>	Decisamente sì: <b>71%</b> Più sì che no: <b>29%</b>	—	Decisamente sì: <b>62,79%</b> Più sì che no: <b>37,21%</b>
Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?	Decisamente sì: <b>52,1%</b> Più sì che no: <b>47,9%</b>	Decisamente sì: <b>64,5%</b> Più sì che no: <b>33,9%</b> Più no che sì: <b>1,6%</b>	—	Decisamente sì: <b>55,81%</b> Più sì che no: <b>44,19%</b>
Ritiene che i risultati di apprendimento che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo della scuola richiede?	Decisamente sì: <b>52,1%</b> Più sì che no: <b>43,8%</b> Più no che sì: <b>4,1%</b>	Decisamente sì: <b>51,6%</b> Più sì che no: <b>46,8%</b> Più no che sì: <b>1,6%</b>	—	Decisamente sì: <b>55,81%</b> Più sì che no: <b>41,86%</b> Più no che sì: <b>2,33%</b>
Gli incontri annuali rivolti ai DS e ai tutor accoglienti sono stati utili per facilitare lo svolgimento del tirocinio diretto degli studenti?	Decisamente sì: <b>64,6%</b> Più sì che no: <b>33,3%</b> Decisamente no: <b>2,1%</b>	Decisamente sì: <b>66,1%</b> Più sì che no: <b>32,3%</b> Più no che sì: <b>1,6%</b>	—	Decisamente sì: <b>58,14%</b> Più sì che no: <b>37,21%</b> Più no che sì: <b>4,65%</b>
* Nel corso di questo anno accademico non è stato possibile condurre la rilevazione statistica, pertanto i dati non sono disponibili.				

**Aspetto da considerare 4:** In relazione all'effettiva considerazione di quanto emerso nel corso delle consultazioni di cui

sopra in riferimento alle potenzialità occupazionali e all'eventuale proseguimento degli studi – come specificato nella SUA-CdS a.a. 2022/23 – Quadro C3 – il CdS tiene adeguatamente conto delle richieste formulate da dirigenti scolastici e insegnanti. Ad esempio, nell'ambito delle risposte al questionario di valutazione degli *stakeholders* per l'a.s. 2019/20 promosso dall'Ufficio Tirocinio era stato auspicato l'incremento delle attività laboratoriali al fine di determinare un'ulteriore maturazione di pratiche competenze didattiche, rispondenti alle necessità delle scuole. Nel corso degli anni accademici successivi – nell'ambito della riformulazione del piano di studi del CdS – sono stati aggiunti i 5 laboratori di seguito elencati: *Etica professionale, Educazione ambientale, Costruzione dell'e-portfolio, Documentare la professionalizzazione del docente e Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"* (Questionario di valutazione degli *stakeholders* per l'a.s. 2019/20). Facendo un altro esempio, nel corso dell'incontro di consultazione del 1 luglio 2021 tra i rappresentanti del CdS e i rappresentanti delle professioni di riferimento era stata auspicata la realizzazione di un corso di ricerca-formazione destinato ai docenti tutor accoglienti sul tema della valutazione, che è stato organizzato nell'a.a. 2022/23; nel corso del medesimo incontro è stato inoltre apprezzata la progressiva digitalizzazione attuata per la trasmissione e l'archiviazione della documentazione relativa al tirocinio diretto, che era stata raccomandata nel corso delle precedenti consultazioni (Verbale dell'incontro di consultazione con gli *stakeholders* del 1 luglio 2021).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.1.1 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.1.2 – Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: Decreto Ministeriale 249 del 10 settembre 2010  
Breve descrizione: *Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *artt. 2 e 6*
- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23*  
Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro A4.b*

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Regolamento didattico dell'Università di Macerata*  
Breve descrizione: *disciplina i principi generali delle attività didattiche, degli ordinamenti dei corsi di studio per i quali l'Università rilascia titoli accademici e delle modalità di svolgimento dei corsi di studio*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 6, comma 5*
- Titolo: *Regolamento didattico del CdS in Scienze della Formazione Primaria*  
Breve descrizione: *specifica nel dettaglio gli aspetti organizzativi del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 3*

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 249 del 10 settembre 2010 e gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e sono chiaramente esplicitati all'interno della Scheda SUA-CdS, che viene regolarmente aggiornata sulla base dei risultati della SMA.

**Aspetto da considerare 2:** La coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con i profili culturali e professionali in uscita è assicurata dal fatto che la verifica delle capacità acquisite nell'ambito del CdS avviene non solo in occasione delle prove di verifica di ogni insegnamento (le cui modalità sono specificate dettagliatamente nel relativo programma) e della preparazione della prova finale, ma anche nel corso delle altre attività formative contraddistinte da una forte dimensione pratica ed applicativa, come: esercitazioni e simulazioni in classe; realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, declinati per aree di apprendimento; tirocinio diretto nelle scuole. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento all'interno della Scheda SUA-CdS – Quadro A4.b. La trasversalità di alcune conoscenze, abilità e competenze è stata opportunamente valorizzata dall'azione di coordinamento tra le diverse aree disciplinari promossa tra il 2022 e il 2023 (cfr. Punto d'attenzione D.CDS.1.1 – Aspetto da considerare 2) e sperimentata tramite alcune attività didattiche in *co-teaching* (come quelle promosse nell'a.a. 2022/23 nell'ambito del laboratorio *Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"*

da A. Ascenzi con E. Patrizi e L. Paciaroni e dell'insegnamento di *Pedagogia sperimentale* da L. Girotti con L. Fedeli), seminari di approfondimento (ad esempio, il seminario "Mettere al centro della scuola il bambino" organizzato da J. Meda e L. Girotti il 22 marzo 2022 in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Mario Lodi) e incontri culturali, che hanno visto la partecipazione di docenti e ricercatori afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda l'Aspetto da considerare 1 del Punto d'attenzione D.CDS.1.2 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Per quanto riguarda, invece, l'Aspetto da considerare 2, nonostante nel corso degli ultimi due anni siano state attivate alcune sperimentazioni, i risultati che in tale ambito erano stati posti all'interno del Riesame ciclico 2020 devono essere ancora pienamente raggiunti e messi a sistema. Nell'Obiettivo 2 della sezione 1-c e nell'Obiettivo 1 della sezione 3-c, infatti, si era sottolineata l'esigenza di creare spazi in cui gli studenti potessero comprendere come le varie prospettive epistemologiche dialogassero nella soluzione di una situazione autentica o di una problematica teorica collocabile nella frontiera tra diverse discipline e ci si era proposti di incentivare nel corso dei prossimi anni esperienze in *co-teaching*, già previste dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 6, comma 5) e dal Regolamento didattico del CdS (art. 3) e auspiccate anche nel Piano Strategico di Ateneo 2023/26. In particolare, nell'Obiettivo 2 della sezione 1-c alla misura 2 è prevista l'attivazione di "almeno 3 percorsi fortemente connessi con due o più insegnamenti di durata limitata (dalle 3 alle 10 ore totali) gestiti da due o più docenti dei relativi insegnamenti". Le azioni che si intendono intraprendere per incentivare tale pratica all'interno del CdS – anche in continuità con l'attività già svolta dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari e descritta nell'Aspetto da considerare 2 del Punto d'attenzione D.CDS.1.2 – saranno trattate in uno specifico *Obiettivo di miglioramento* nel D.CDS.1.c.

## Punto d'attenzione D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: [https://formazioneprimaria.unimc.it/it/didattica/piani\\_di\\_studio\\_LM85bis](https://formazioneprimaria.unimc.it/it/didattica/piani_di_studio_LM85bis)  
Breve descrizione: sezione "Didattica" e "Piani di studio" del sito web ufficiale del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): —
- Titolo: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/informazioni-generali>  
Breve descrizione: presentazione dei servizi aggiunti in modalità e-learning di Dipartimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): —

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Regolamento didattico dell'Università di Macerata*  
Breve descrizione: *disciplina i principi generali delle attività didattiche, degli ordinamenti dei corsi di studio per i quali l'Università rilascia titoli accademici e delle modalità di svolgimento dei corsi di studio*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 23*
- Titolo: *Monitoraggio annuale dei corsi con servizi aggiuntivi e-learning*  
Breve descrizione: *monitoraggio annuale dei corsi con servizi aggiuntivi e-learning realizzato dai tutor online sotto la supervisione della Delegata per l'E-learning*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): —

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Il CdS presenta un unico percorso didattico della durata di 5 anni senza la suddivisione in indirizzi. Come già indicato nel Punto d'attenzione D.CDS.1.2 – Aspetto da considerare 2 l'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili in uscita. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "Altre attività", tanto promosse nell'ambito dell'Ateneo quanto da enti esterni, la cui congruità con il percorso formativo degli studenti viene attentamente vagliata dal CCdS. Una volta approvate, l'Ufficio Didattica e Studenti provvede ad assicurare a queste iniziative un'adeguata evidenza sui siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS. Si evidenzia, inoltre, come – in conformità con quanto indicato al Punto D.CDS.1.3.1 del sistema AVA3 – il CdS applicherà a partire dal prossimo anno accademico, la Matrice di Tuning, al fine di implementare una maggiore coerenza tra contenuti disciplinari dei percorsi formativi, obiettivi formativi, profili culturali in uscita e conoscenze/competenze disciplinari e trasversali. In base a tali indicazioni, tale matrice sarà adottata in maniera standard per la progettazione dei percorsi formativi di tutti i CdS dell'Ateneo.

**Aspetto da considerare 2:** La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è chiaramente indicata, anche in rapporto alla distinzione tra insegnamenti, laboratori e attività di studio individuale degli studenti. Il carico di studio è modulato in proporzione al numero di CFU attribuiti all'attività didattica corrispondente.

**Aspetto da considerare 3:** A inizio anno accademico la Delegata per l'E-learning trasmette ad ogni docente un dettagliato documento contenente le linee guida per la gestione dei corsi con servizi aggiuntivi e-learning, in cui sono esplicitate le modalità di gestione dei contenuti e delle attività, con particolare riferimento all'opportunità di programmare video-chat con gli studenti al fine di fornire loro eventuali feedback formativi. Il monitoraggio annuale realizzato dai tutor online sotto la supervisione della Delegata per l'E-learning evidenzia come la maggior parte dei docenti abbia provveduto a mettere a disposizione degli studenti materiali e contenuti e ad organizzare appositi incontri. I risultati di tale monitoraggio non sono pubblici, ma possono essere messi a disposizione dal Responsabile amministrativo del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo.

**Aspetto da considerare 4:** Fino all'a.a. 2022/23 i docenti hanno provveduto a fornire agli studenti i materiali didattici relativi ai propri corsi secondo diverse modalità. In alcuni casi, i materiali sono condivisi all'interno dei canali Teams degli insegnamenti oppure sulla pagina web personale del docente nella sezione "Didattica"; in altri casi, invece, essi vengono archiviati all'interno della piattaforma e-learning OLAT. L'Ateneo ha previsto per l'a.a. 2023/24 l'acquisto di una nuova piattaforma integrata all'interno della quale la *repository* dei materiali didattici sarà ottimizzata per quanto attiene la consultazione e l'archiviazione dei materiali e la tutela della privacy degli utenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.1.3 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.1.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Macerata*  
Breve descrizione: *specifica nel dettaglio gli aspetti organizzativi dei CdS di ateneo*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 24*
- Titolo: *Regolamento didattico del CdS in Scienze della Formazione Primaria*  
Breve descrizione: *specifica nel dettaglio gli aspetti organizzativi del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 8*
- Titolo: *Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per l'anno 2022*  
Breve descrizione: *analizza lo stato del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pp. 41-42*

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 20/07/2021*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5 – Attività didattiche, Lettera B – Revisione allegati C a.a. 2021/22*
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 28/04/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *all. Resoconto della riunione del Gruppo di gestione AQ del 26/04/2022 – Punto C*
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 13/09/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 1 – Comunicazioni*

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; il piano di studi non prevede attualmente insegnamenti integrati, cioè articolati in moduli insegnati da docenti diversi. Nel corso degli anni è stata implementata una procedura di controllo in via definitiva dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti del CdS sia affidati a titolari che a contrattisti esterni, operata dalla Commissione per la revisione degli allegati C, articolata per aree disciplinari. L'attività svolta da tale Commissione ha consentito di uniformare ai criteri indicati dal CCdS i programmi degli insegnamenti di cui sopra (CCdS del 20/07/2021; CCdS del 13/09/2022).

**Aspetto da considerare 2:** Il sito web del CdS fornisce un'adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, che sono generate automaticamente dalla piattaforma digitale nella quale i docenti sono tenuti a caricare annualmente i programmi dei propri insegnamenti e visualizzabili all'interno delle pagine web ufficiali dei singoli docenti nella sezione "Didattica", articolati per anni accademici. Le schede degli insegnamenti sono inoltre

consultabili anche alla pagina web di seguito indicata: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti>, relativa però agli insegnamenti dell'intero Dipartimento.

**Aspetto da considerare 3:** Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In linea generale, le procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto sono indicate chiaramente sia nel Regolamento didattico d'Ateneo all'art. 24 – che stabilisce come la valutazione del profitto possa tener conto dei risultati conseguiti in eventuali prove parziali o colloqui sostenuti durante lo svolgimento dell'insegnamento – sia nel Regolamento didattico di CdS all'art. 8. Nelle indicazioni distribuite annualmente per la compilazione degli allegati C – in vista della programmazione didattica – è richiesto di specificare nella sezione “Modalità di valutazione” se sono previste prove intermedie, da intendersi come opzionali e adottabili a discrezione del docente (CCdS del 28/04/2022, all. Resoconto della riunione del Gruppo di gestione AQ del 26/04/2022, punto C). Nello specifico, nel *vademecum* realizzato dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari e distribuito a tutti i docenti del CdS in previsione del caricamento dei *syllabus* dei vari insegnamenti per l'a.a. 2023/24 è stato richiesto ai docenti di indicare i criteri della eventuale prova intermedia e della prova finale e specificare i criteri di valutazione utilizzati durante tali prove.

**Aspetto da considerare 4:** Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come attestato anche dai valori positivi estrapolati da MIA circa la chiarezza delle modalità d'esame (8,20) e lo svolgimento dell'insegnamento coerentemente con le informazioni pubblicate nel sito del CdS (8,50) riportati nel punto C della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in avanti: CPDS) del Dipartimento per l'anno 2022 relativo all'analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**Aspetto da considerare 5:** Nelle indicazioni distribuite annualmente per la compilazione degli allegati C – in vista della programmazione didattica – è richiesto di esplicitare chiaramente le modalità di verifica nella sezione “Modalità di valutazione”. Nello specifico, nel *vademecum* realizzato dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari e distribuito a tutti i docenti del CdS in previsione del caricamento dei *syllabus* dei vari insegnamenti per l'a.a. 2023/24 è stato richiesto ai docenti di:

- indicare per laboratori, seminari e insegnamenti che prevedono una parte laboratoriale che l'esame di profitto è possibile solo dopo aver assolto all'obbligo di frequenza di tali attività;
- indicare la lingua utilizzata per la verifica finale, che è sempre la lingua italiana;
- indicare i criteri della eventuale prova intermedia e della prova finale e specificare i criteri di valutazione utilizzati durante tali prove.

Le modalità di verifica sono quindi chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, visualizzabili dagli studenti all'interno delle pagine web ufficiali dei singoli docenti nella sezione “Didattica”, articolati per anni accademici.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3, 4 e 5 del Punto d'attenzione D.CDS.1.4 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.1.5 – Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

### **FONTI DOCUMENTALI**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23*

Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri B.2.a, B.2.b e B.2.c*

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16/12/2020*

Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *punto 5.5*

- Titolo: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

Breve descrizione: *calendario didattico del CdS, organizzato per anno accademico*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *a.a. 2020/21, a.a. 2021/22, a.a. 2022/23*

### **AUTOVALUTAZIONE**

**Aspetto da considerare 1:** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Più nello specifico, per quanto riguarda l'organizzazione dello studio, si precisa che il calendario didattico e l'orario delle lezioni è elaborato annualmente dall'Ufficio Didattica e Studenti prestando particolare attenzione ad evitare sovrapposizioni cronologiche e/o logistiche e consentire alle varie tipologie di studenti di frequentare con regolarità tutte le attività didattiche. La stessa cura è messa nella programmazione degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea, compresa la sessione aggiuntiva allestita per gli studenti del CdS particolarmente meritevoli che hanno conseguito entro la scadenza prevista dal calendario didattico un numero di CFU pari a 291 al fine di consentir loro di laurearsi in anticipo rispetto alla scadenza naturale, avendo il solo debito dei CFU riferiti alla prova finale, entrata a regime nel calendario didattico dell'a.a. 2021/22 (Verbale del Consiglio di Dipartimento – d'ora in avanti CdD – del 16/12/2020, punto 5.5) e adottata nei successivi calendari didattici. Specifiche iniziative per il miglioramento della ricettività e la disponibilità di spazi sono indicati nel Punto d'attenzione D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. Per quanto riguarda, invece, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, si precisa che sono stati applicati nuovi sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori al fine di garantire a tutti gli studenti, soprattutto quelli lavoratori, una frequenza più regolare e omogenea possibile (D.CDS.1.a – Azione Correttiva n. 2). Il CdS, inoltre, offre ai propri studenti servizi aggiuntivi in modalità e-learning volti ad agevolare lo studio da parte degli studenti lavoratori e condividere con loro i materiali didattici (Aspetti da considerare 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.1.3).

**Aspetto da considerare 2:** Di norma la discussione in merito alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività didattiche tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica si svolge nell'ambito del CCdS ed è finalizzata all'eventuale rideterminazione degli obiettivi formativi e alla verifica dei risultati raggiunti. Nel corso degli ultimi due anni, inoltre, è stato approfondito il coordinamento tra le differenti aree disciplinari (pedagogico-didattica, scientifico-matematica/igienico-sanitaria, linguaggi, storico-sociale, psicologico-sociologica), che ha consentito un lavoro di analisi e confronto, finalizzato a individuare sia le tematiche ricorsive o ridondanti sia quelle mancanti e suggerite per un miglioramento dell'offerta didattica del CdS (cfr. Aspetti da considerare 2 del Punto d'attenzione D.CDS.1.1 e D.CDS.3.a – Azione Correttiva n. 1).

**Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1 e 2 del Punto d'attenzione D.CDS.1.5 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## D.CDS.1.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nel riesame ciclico precedente erano stati individuati due obiettivi di miglioramento: 1 – Possibilità di riconoscere agli studenti i crediti formativi acquisiti nel corso delle esperienze di tirocinio effettuate all'estero; 2 – Mantenimento dei livelli raggiunti dal CdS sia in relazione al numero dei CFU acquisiti dagli studenti al termine del primo anno sia in relazione al numero dei laureati in corso. Per quanto riguarda il raggiungimento di questi obiettivi, si veda quanto indicato in: D.CDS.1.a – Azioni correttive 1 e 2. Nell'Obiettivo di miglioramento 2 della sezione 1-c del rapporto di riesame ciclico 2020, inoltre, era già stato auspicato l'intervento di seguito riportato, che non si è riusciti a implementare in maniera organica ma che continua ad essere ritenuto fondamentale, per cui viene qui riproposto con un'apposita azione correttiva:

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: <i>Attività formative in co-teaching</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come già evidenziato nell'Obiettivo 2 della sezione 1-c e nell'Obiettivo 1 della sezione 3-c del riesame ciclico 2020 e nel quadro Criticità/Aree di miglioramento della sezione D.CDS.1.2 del presente riesame, è necessario creare spazi in cui gli studenti possano comprendere come le varie prospettive epistemologiche possano dialogare nella soluzione di una situazione autentica o di una problematica teorica collocabile nella frontiera tra diverse discipline. Il CCdS – anche in continuità con l'attività già svolta dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari e descritta nell'Aspetto da considerare 2 del Punto d'attenzione D.CDS.1.2 – si è pertanto proposto di attivare nel corso del prossimo biennio in via sperimentale attività formative in co-teaching, già previste dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 6, comma 5) e dal Regolamento didattico del CdS (art. 3) e auspicato anche nel Piano Strategico di Ateneo 2023/26.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Azione 1</u>: progettazione all'inizio di ogni anno accademico da parte del CCdS a partire dalle proposte formulate dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari di almeno 3 attività formative fortemente connesse con due o più insegnamenti di durata limitata (dalle 3 alle 10 ore totali) gestiti in co-partecipazione da due o più docenti dei relativi insegnamenti, preferibilmente afferenti a S.S.D. differenti, tenendo in considerazione anche le preferenze espresse dai rappresentanti degli studenti; il Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari si riunirà in tempo utile al fine di formulare le proprie proposte e concordare le attività formative con i docenti disponibili in vista della compilazione dei syllabus; tali attività devono essere progettate a partire dall'offerta didattica del CdS; il co-teaching va inteso non solamente come attività di docenza congiunta tra docenti di diversi ambiti disciplinari, ma anche come attività di collaborazione didattica tra i docenti stessi e i tutor del tirocinio, in particolar modo nell'ambito delle attività da essi promosse nel tirocinio indiretto e volte alla costruzione del portfolio dello studente;</li> <li>2. <u>Azione 2</u>: approvazione delle attività formative in co-teaching sopra descritte da parte del CCdS, dopo la revisione dei syllabus da parte dell'apposita Commissione di revisione;</li> <li>3. <u>Azione 3</u>: attivazione ed erogazione delle attività formative progettate;</li> <li>4. <u>Azione 4</u>: al termine dei suddetti attività formative, i docenti coinvolti dovranno sottoporre ai propri studenti degli appositi questionari di gradimento sulla base del modello predisposto dal Gruppo di gestione AQ;</li> <li>5. <u>Azione 5</u>: verifica del successo dell'obiettivo, attraverso un riscontro degli indicatori di riferimento al termine di una sperimentazione biennale.</li> </ol>
Indicatori di riferimento	Risultati degli appositi questionari di gradimento proposti agli studenti al termine degli insegnamenti in co-teaching

<b>Responsabilità</b>	<i>Ufficio Didattica e Studenti, sotto la supervisione del Gruppo di gestione AQ del CdS; i docenti del CdS disponibili a erogare insegnamenti in co-teaching</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per la realizzazione di questa azione di miglioramento non si rendono necessari né l'acquisto di servizi, materiali e tecnologie, né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale docente collaborerà all'attuazione di tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria, in quanto le attività formative del co-teaching sono da svolgersi all'interno del carico didattico dei docenti o comunque a titolo gratuito.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: entro luglio 2026</i></p> <p><i>Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Azione 1: entro maggio 2024 (1° anno); entro maggio 2025 (2° anno)</i></li> <li>– <i>Azione 2: entro settembre 2024 (1° anno); entro settembre 2025 (2° anno)</i></li> <li>– <i>Azione 3: tra ottobre 2024 e maggio 2025 (1° anno); tra ottobre 2025 e maggio 2026 (2° anno)</i></li> <li>– <i>Azione 4: dicembre 2024 o giugno 2025, a seconda del semestre di attivazione (1° anno); dicembre 2025 o giugno 2026, a seconda del semestre di attivazione (2° anno)</i></li> <li>– <i>Azione 5: entro luglio 2026.</i></li> </ul>

## SOTTO-AMBITO D.CDS.2 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

## D.CDS.2.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente riesame ciclico il CdS aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Miglioramento delle conoscenze di base delle discipline da parte degli studenti e disambiguazione del concetto di conoscenze preliminari (Obiettivo 1 della sezione 2.C del Riesame 2020);
2. Rafforzamento delle attività di tutorato in itinere (Obiettivo 1 della sezione 5.C del Riesame 2020).

Entrambi gli obiettivi di miglioramento non sono ancora stati raggiunti completamente, in quanto le rispettive azioni correttive sono ancora in fase di implementazione.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Miglioramento delle conoscenze di base delle discipline da parte degli studenti e disambiguazione del concetto di conoscenze preliminari (<u>Obiettivo 1 della sezione 2.C del Riesame 2020</u>)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>In conformità con quanto proposto all'interno del riesame precedente, l'Ufficio Didattica e Studenti del Dipartimento nella richiesta di compilazione degli allegati C per l'a.a. 2022/23 inviata in data 30/03/2022 ha raccomandato a tutti i docenti di dedicare la prima lezione dei corsi a illustrare le conoscenze di base, disambiguandole rispetto alla percezione di una richiesta di conoscenze preliminari. Ha inoltre invitato i docenti a indicare questa azione all'interno dell'allegato C. La Commissione di revisione degli allegati C, annualmente nominata dal CCdS, ha verificato l'implementazione della azione, intervenendo ove necessario (<u>CCdS del 13/09/2022</u>). In occasione della compilazione dei nuovi syllabus per l'a.a. 2023/24 la medesima raccomandazione è stata inserita nel vademecum elaborato dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari e approvato dal CCdS.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo negli aa.aa. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 – da intendersi su base 10 – sono i seguenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> <p style="text-align: center;"><i>Studenti frequentanti 2020/21: 7,35</i>  <i>Studenti frequentanti 2021/22: 7,35</i>  <i>Studenti frequentanti 2022/23: 7,38</i>            -----  <i>Studenti non frequentanti 2020/21: 7,04</i>  <i>Studenti non frequentanti 2021/22: 6,96</i>  <i>Studenti non frequentanti 2022/23: 7,13</i>            -----  <i>Studenti eLearning 2020/21: 7,45</i>  <i>Studenti eLearning 2021/22: 7,29</i>  <i>Studenti eLearning 2022/23: 7,49</i></p> </li> <li>2. <i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?</i></li> </ol>

	<p>Studenti frequentanti 2020/21: 8,04 Studenti frequentanti 2021/22: 7,94 Studenti frequentanti 2022/23: 7,96 ----- Studenti non frequentanti 2020/21: 7,72 Studenti non frequentanti 2021/22: 7,59 Studenti non frequentanti 2022/23: 7,66 ----- Studenti eLearning 2020/21: 8,41 Studenti eLearning 2021/22: 7,29 Studenti eLearning 2022/23: 8,13</p> <p>3. <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?</i></p> <p>Studenti frequentanti 2020/21: 8,12 Studenti frequentanti 2021/22: 7,97 Studenti frequentanti 2022/23: 7,98</p> <p><i>I dati sopra citati sono stati estrapolati dalla banca dati MIA (Monitoraggio Integrato di Ateneo). Essi rivelano un quadro sostanzialmente stabile, con alcuni valori in leggero miglioramento. Questo quadro – secondo quanto previsto dall'Azione Correttiva inclusa nel Riesame 2020 – sarà ulteriormente integrato attraverso un'analisi dei dati estratti dai questionari di valutazione degli studenti, che sarà svolta nell'autunno 2023, una volta terminate le sessioni estiva e autunnale degli appelli d'esame.</i></p>
--	--

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Rafforzamento delle attività di tutorato in itinere (Obiettivo 1 della sezione 5.C del Riesame 2020)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sono stati rafforzati i già esistenti servizi di tutorato in itinere connessi al monitoraggio delle carriere e alla verifica dei CFU acquisiti per contenere gli esiti di fuori corso o abbandoni (come evidenziato nella SUA CdS – Quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere). Tale rafforzamento si è orientato in particolare alle azioni connesse al servizio di supporto allo studente per il tramite dei docenti tutor del CdS e dei senior tutor. È stata migliorata l'organizzazione del gruppo dei docenti tutor del CdS (CCdS del 29/03/2022). Grazie a una revisione del sito del CdS, è stata inoltre resa più efficiente la comunicazione e la visibilità del servizio di tutorato.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>L'ateneo sta promuovendo una riprogettazione del sistema di rilevazione e monitoraggio del numero degli studenti che ricorrono ai servizi di tutoraggio in itinere, tanto per mezzo dei docenti tutor del CdS quanto dei senior tutor. Per questo motivo, non si dispone ancora di dati attendibili. L'Azione Correttiva prevista dal Riesame 2020 includeva la realizzazione di almeno un incontro di coordinamento annuale tra i docenti tutor del CdS, programmato per il prossimo anno accademico.</i>

## D.CDS.2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### Punto d'attenzione D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato

#### FONTI DOCUMENTALI

##### Documenti chiave:

- Titolo: *Decreto Ministeriale 249 del 10 settembre 2010*  
Breve descrizione: *Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *nota alla tabella 1*
- Titolo: *SMA 2021*  
Breve descrizione: *scheda di monitoraggio annuale del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Gruppo A – Indicatori della didattica e Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, soddisfazione e occupabilità*
- Titolo: *SMA 2022*  
Breve descrizione: *scheda di monitoraggio annuale del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Gruppo A – Indicatori della didattica e Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, soddisfazione e occupabilità*

##### Documenti a supporto:

- Titolo: –  
Breve descrizione: –  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

#### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, esse hanno avvio all'inizio di ogni anno accademico con la Giornata della Matricola, dedicata ai soli studenti del CdS, dove viene illustrata l'offerta formativa del corso in tutti i suoi diversi aspetti. Tali attività proseguono con la proposta di incontri relativi all'introduzione al metodo di studio universitario. Tutti i docenti sono inoltre invitati a dedicare la lezione introduttiva dei propri corsi a illustrare le conoscenze di base delle rispettive discipline e a chiarire in cosa consistano le conoscenze preliminari per offrire agli studenti una comune base di partenza. In conformità anche con quanto indicato nell'obiettivo 1 della Sottosezione 2-c del Riesame ciclico 2020, alcuni docenti richiedono ai propri studenti la compilazione di un questionario d'ingresso, anonimo, utilizzato unicamente allo scopo di raccogliere informazioni generali sul livello medio delle conoscenze in ingresso da loro possedute, e presentano a lezione i questionari di valutazione della didattica, in modo tale da sottolineare l'importanza della compilazione del questionario e offrire altresì un chiarimento sui quesiti, in particolare in relazione alle conoscenze preliminari. Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere, fin dal primo anno, il CdS attiva un servizio di supporto agli studenti affidati a *docenti tutor* e un servizio di *peer tutoring* svolto da *senior tutor* (studenti del CdS iscritti almeno al 4° anno, opportunamente selezionati), a disposizione degli studenti in orari prestabiliti per fornire informazioni sui piani di studio e sull'organizzazione della didattica. Tutti gli studenti, inoltre, a partire dal 2° anno sono orientati allo svolgimento delle attività di tirocinio sia diretto che indiretto da un *tutor*

accademico (docente di scuola dell'infanzia e/o primaria, in servizio, distaccato presso l'ateneo) e da un insegnante accogliente presso gli istituti scolastici dove svolgono il tirocinio diretto. Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, queste prevedono attività anche laboratoriali di orientamento professionale (es. laboratori di etica professionale ed e-portfolio), nonché incontri con le organizzazioni sindacali, dirigenti scolastici e personale amministrativo.

**Aspetto da considerare 2:** In seguito all'introduzione del CdS a ciclo unico quinquennale, gli studenti non possono più scegliere tra gli indirizzi di scuola dell'infanzia e scuola primaria, ottenendo direttamente l'abilitazione per entrambe. Le attività a scelta dello studente sono normate dal decreto ministeriale istitutivo del CdS (nota alla tabella 1).

**Aspetto da considerare 3:** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, che al momento non presentano particolari elementi di criticità, come evidenziato dalla SMA del 2021 e del 2022 (Gruppo A – Indicatori della didattica).

**Aspetto da considerare 4:** Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, che al momento non presentano particolari elementi di criticità, come evidenziato dalla SMA del 2021 e del 2022 (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, soddisfazione e occupabilità).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.2.1 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23*

Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro A3.b*

#### Documenti a supporto:

- Titolo: <https://formazioneprimaria.unimc.it/it/didattica/contenuti-pagina-didattica/ofa/ofa-obblighi-formativi-aggiuntivi>

Breve descrizione: *pagina web ufficiale del CdS dedicata agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. Il syllabus viene redatto e adeguatamente pubblicizzato secondo quanto già descritto nel Punto d'attenzione D.CDS.1.4 – Aspetto da considerare 2.*

**Aspetto da considerare 2:** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato preliminarmente attraverso il test di ingresso al CdS che prevede un'apposita soglia relativa all'idoneità, articolata per aree disciplinari. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate in fase di redazione della graduatoria finale relativa al test di ingresso secondo quanto previsto dal bando annuale e puntualmente comunicate agli studenti, in modo che possano essere colmate attraverso le attività definite di anno in anno per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con meno dei 3/5 di risposte esatte per ciascuna delle aree di conoscenze e competenze oggetto della prova di selezione (*Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23 – Quadro A3.b*). Tali attività sono indicate dettagliatamente all'interno di una specifica pagina web: <https://formazioneprimaria.unimc.it/it/didattica/contenuti-pagina-didattica/ofa/ofa-obblighi-formativi-aggiuntivi>. In aggiunta a ciò, alcuni docenti richiedono ai propri studenti la compilazione di un questionario d'ingresso, anonimo, utilizzato unicamente allo scopo di raccogliere informazioni generali sul livello medio delle conoscenze in ingresso da loro possedute, come già descritto nel Punto d'attenzione D.CDS.2.1 – Aspetto da approfondire 1.

**Aspetto da considerare 3:** Il CdS invita i docenti a organizzare attività che hanno come obiettivo l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso nei vari ambiti disciplinari e a dedicare la lezione introduttiva dei propri corsi a illustrare le conoscenze di base delle rispettive discipline, come già descritto nel Punto d'attenzione D.CDS.2.1 – Aspetto da approfondire 1. Il CdS propone inoltre incontri relativi all'introduzione al metodo di studio universitario.

### Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.2.2 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per l'anno 2022*  
Breve descrizione: *analizza lo stato del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi*
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 28/04/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *all. Resoconto della riunione del Gruppo di gestione AQ del 26/04/2022 – Punto C*
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 12/02/2020*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *punto “Varie ed eventuali”*
- Titolo: *Regolamento per il servizio disabilità dell'Università degli Studi di Macerata*  
Breve descrizione: *regolamento di Ateneo per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 5*

#### Documenti a supporto:

- Titolo: <https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/centroTincTec>  
Breve descrizione: *sito ufficiale del Centro di Ricerca in Didattica, disabilità e inclusione, tecnologie educative*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti tutor – disponibili per le opzioni relative al piano carriera – e dei *senior tutor*, come già descritto nel Punto d'attenzione D.CDS.2.1 – Aspetto da considerare 1. Come già sottolineato nel punto relativo all'organizzazione dello studio, si precisa che il calendario didattico e l'orario delle lezioni è elaborato annualmente dall'Ufficio Didattica e Studenti prestando particolare attenzione ad evitare sovrapposizioni cronologiche e/o logistiche e consentire alle varie tipologie di studenti di frequentare con regolarità tutte le attività didattiche, disponendo altresì di specifici tempi per l'attività di studio (cfr. Punto d'attenzione D.CDS.1.5 – Aspetto da considerare 1). Per quanto riguarda gli spazi riservati alle attività di studio, di norma, gli studenti dispongono dell'aula di studio della biblioteca e dell'aula informatica di Dipartimento, nonostante nel corso dell'ultimo anno accademico abbiano espresso la necessità di disporre di spazi aggiuntivi all'uso dedicati (Relazione annuale della CPDS del Dipartimento per l'anno 2022, punto B; CCdS del 28/04/2022, all. Resoconto della riunione del Gruppo di gestione AQ del 26/04/2022, punto C). Specifiche attività di approfondimento autogestite dagli studenti sono auspicate dal CdS, anche se raramente sono promosse dalle rappresentanze studentesche.

**Aspetto da considerare 2:** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Nel caso degli studenti risultati carenti per quanto attiene le conoscenze iniziali indispensabili per l'accesso al CdS, ad esempio, sono previste specifiche attività di recupero, come già descritto nel Punto d'attenzione D.CDS.2.2 – Aspetto da considerare 2 relativo agli OFA. Nel caso ancora

degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, previo accertamento tramite idonea certificazione, il Servizio disabilità e DSA d'Ateneo d'accordo con la Delegata per la disabilità e la vulnerabilità di Dipartimento garantisce specifiche pratiche di mediazione, l'adozione di misure compensative e/o dispensative e il ricorso a strumenti didattici flessibili, in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ateneo per il servizio disabilità (D.R. n. 415 del 19/10/2015, modificato con D.R. n. 473 del 27/10/2023). Per quanto riguarda invece gli studenti particolarmente dediti e motivati, nel corso degli ultimi anni, sono state promosse numerose iniziative di carattere culturale con una elevata connotazione interdisciplinare, come ad esempio le attività didattiche di alta qualificazione promosse dal Dipartimento in occasione delle settimane culturali previste tra il 2018 e il 2022 nell'ambito del progetto d'eccellenza "Innovazione, Internazionalizzazione e Inclusione per l'Università", dettagliate alla pagina web: <http://3i4u.unimc.it/settimane-di-eccellenza/>. I docenti e i ricercatori del Dipartimento, d'altronde, nel corso di ogni anno accademico, organizzano seminari, convegni, presentazioni di libri e incontri culturali di vario genere che sono aperti agli studenti eventualmente interessati ad approfondire le tematiche trattate. Ulteriori attività organizzate dall'Ateneo anche in collaborazione con altre istituzioni possono inoltre essere riconosciute come attività formative previa analisi e approvazione del CCdS, che ne verifica la congruità con gli obiettivi formativi del CdS.

**Aspetto da considerare 3:** Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Per quanto riguarda gli studenti lavoratori e fuori sede, sono stati applicati nuovi sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori, come già indicato al Punto d'attenzione D.CDS.1.5 – Aspetto da considerare 1; per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, oltre ai servizi di tutoraggio e intermediazione garantiti dal Servizio disabilità e DSA di Ateneo (cfr. Punto d'attenzione D.CDS.2.3 – Aspetto da considerare 2), il Dipartimento ha previsto di riservare loro nel parcheggio alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze dell'ingresso e alcune postazioni riservate in biblioteca; per gli studenti stranieri in mobilità Erasmus sono previste iniziative di supporto, accoglienza e orientamento promosse dal Delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione; per quanto riguarda le studentesse in stato di gravidanza il Dipartimento ha previsto di riservare loro nel parcheggio alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze dell'ingresso; per quanto riguarda le studentesse con figli lattanti il Dipartimento ha attrezzato con idonei fasciatoi uno dei servizi igienici, mentre il CdS ha deliberato la riduzione al 50% del limite della frequenza obbligatoria dei laboratori e del tirocinio (Verbale del CCdS del 12/02/2020, punto "Varie ed eventuali").

**Aspetto da considerare 4:** Il CdS garantisce accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso i servizi offerti dal Servizio disabilità e DSA di Ateneo al fine facilitare il loro inserimento nel contesto accademico. I servizi consistono nel *tutoring* per lo studio, nell'accompagnamento alle attività didattiche, nella collaborazione a prendere appunti e nella fornitura di ausili informatici e compensativi, fino al tutorato specializzato, consistente nell'affiancamento di un professionista pedagogo o assistente sociale (selezionato in base ad apposito bando e contrattualizzato per l'intero anno accademico) che svolge attività principale di supporto alla preparazione degli esami, soprattutto in relazione al metodo di studio, nonché di intermediazione con i docenti per richieste personalizzate nella modalità di svolgimento degli esami. Il Servizio disabilità e DSA di Ateneo tramite la delegata di Dipartimento ha fornito i seguenti dati in merito all'andamento del numero degli studenti con disabilità e DSA da esso seguiti nel corso degli ultimi anni, sottolineando un incremento notevole delle richieste pervenute. I dati riportati nel grafico sono suddivisi per dipartimenti:

	SFBCT	DSU	DG	SPOCRI	DED	TFA/PF24/E+
2019/20	55	27	9	10	2	
2020/21	62	37	10	13	3	
2021/22	73	34	14	22	4	3
2022/23	85	30	15	24	3	1

In particolare, nel medesimo lasso di tempo, per quanto il riguarda il CdS i dati sono i seguenti:

LM-85BIS		
	di cui DSA	di cui con disabilità
2020/21	2	4
2021/22	7	5
2022/23	8	3

Si segnala che nel 2017 l'ateneo ha varato il progetto *Inclusione 3.0*, che mira all'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti all'interno delle strutture universitarie, alla creazione di postazioni tecnologiche accessibili, alla formazione di tutor specializzati nell'assistenza agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, alla realizzazione di versioni accessibili dei manuali universitari e alla creazione di materiali didattici specifici in collaborazione con le sezioni locali delle associazioni per le disabilità sensoriali. Infine, anche all'interno del Centro di ricerca in didattica, disabilità, inclusione e tecnologie educative (TincTec), sono state allestite postazioni e strumentazioni per una didattica inclusiva rivolta specificatamente a studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento (<https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/centroTincTec>).

#### Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.2.3 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: –  
Breve descrizione: –  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

#### Documenti a supporto:

- Titolo: –  
Breve descrizione: –  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** L'*International Relations Office* (IRO) di Ateneo è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage e/o tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus+. L'ufficio fornisce agli studenti una continua assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga altresì le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato. I Delegati ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento organizzano ogni anno incontri di presentazione dei bandi annuali per *Erasmus Students* e *Traineeship*, presentando le sedi straniere convenzionate con il Dipartimento, chiedendo agli studenti rientrati dalla mobilità Erasmus di presentare la propria esperienza e fornendo tutte le indicazioni utili finalizzate alla progettazione del proprio *learning agreement* e alla eventuale effettuazione del tirocinio diretto all'interno delle scuole italiane all'estero già convenzionate con il Dipartimento, per quanto il loro elenco sia in costante aggiornamento anche sulla base delle richieste avanzate dagli stessi studenti.

**Aspetto da considerare 2:** Il CdS, per sua natura – formando gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria – non è di per sé predisposto ad accogliere studenti e docenti internazionali, in quanto la didattica viene quasi integralmente erogata in lingua italiana. Nonostante ciò, nel corso degli anni, sono state promosse alcune iniziative volte a inserire gli studenti in un ambiente di studio internazionale, stimolante tanto a livello culturale quanto linguistico, come evidenziato nel Riesame ciclico 2020 nella Sottosezione 2-b – Aspetto da considerare 2. I corsi del CdS del Dipartimento sono stabilmente frequentati da studenti Erasmus, provenienti in particolar modo da atenei dell'Europa mediterranea e orientale, i quali – conformemente agli insegnamenti che si sono impegnati a frequentare nel proprio *learning agreement* e ai CFU ad essi abbinati – seguono regolarmente i corsi e tirocini del CdS, entrando in relazione con gli studenti italiani.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1 e 2 del Punto d'attenzione D.CDS.2.4 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## Punto d'attenzione D.CDS.2.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (syllabus)*

Breve descrizione: *linee guida approvate dal PQA di Ateneo il 15/05/2023*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 3 – Struttura del syllabus*

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/07/2023*

Breve descrizione: *verbale in oggetto, contenente la delibera indicata*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 9.2 – Integrazione del potenziale formativo del CdL in SdFP*

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 03/05/2023*

Breve descrizione: *Verbale in oggetto, contenente l'analisi delle problematiche di sostenibilità connesse alla redazione dell'elaborato per la prova finale*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 – Procedure AVA*

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che – al momento della programmazione – sono indicate dai docenti negli allegati C dei propri insegnamenti. Come già indicato nel Punto d'attenzione D.CDS.1.4 – Aspetto da considerare 1 gli allegati C vengono poi controllati annualmente dall'apposita Commissione di revisione nominata dal CdS, che segnala ai docenti eventuali carenze, anche in riferimento alle modalità di svolgimento delle verifiche di cui sopra. Inoltre, si sottolinea che anche gli studenti giudicano chiaramente indicate tali modalità, come evidenziato dai dati inseriti nel questionario di valutazione della didattica per l'a.a. 2022/23 e disponibili in MIA (quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"):

- Frequentanti: 8,19 (voto su base 10)
- Non frequentanti: 7,86
- Studenti e-learning: 8,42

**Aspetto da considerare 2:** Come già indicato nel Punto d'attenzione D.CDS.1.4 – Aspetto da considerare 4, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Sulla scia di quanto già rilevato dal Riesame ciclico 2020 all'interno della sottosezione 2-b (Analisi della situazione sulla base dei dati) al punto di approfondimento 5 (Modalità di verifica dell'apprendimento), il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione all'interno del CdS avviene tramite: a) la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; b) lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti; c) le simulazioni; d) la ricerca bibliografica e sul campo; e) la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene non solo in occasione delle prove di verifica intermedie e finali di ogni insegnamento o in occasione della preparazione della prova finale, ma anche durante le seguenti attività formative: a) le esercitazioni in aula; b) il tirocinio diretto svolto nelle aule scolastiche; c) il tirocinio indiretto svolto in ateneo e focalizzato sull'analisi della pratica di insegnamento osservata e/o sperimentata dallo studente nelle aule scolastiche; d) il *problem-solving*, come nel caso delle simulazioni che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nello sforzo di definire criteri di accertamento adeguati a tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi e adottare una serie di indicazioni univoche per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie e finali, il PQA di Ateneo ha inoltre redatto le *Linee guida per la*

compilazione della scheda di insegnamento (*syllabus*), approvate il 15/05/2023, che al Punto 3 (Struttura del *syllabus*) forniscono ai docenti utili indicazioni per la corretta compilazione del campo “Modalità di verifica dell’apprendimento”.

**Aspetto da considerare 3:** Come già indicato nel Punto d’attenzione D.CDS.1.4 – Aspetto da considerare 5, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti.

**Aspetto da considerare 4:** Il CdS rileva l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale attraverso i monitoraggi periodici condotti dall’Ufficio Didattica e Studenti in stretto accordo con il Gruppo di gestione AQ del CdS. Per quanto riguarda le verifiche dell’apprendimento, il monitoraggio è reso complesso dall’elevato tasso di differenziazione delle carriere degli studenti, che prevedono ammissioni ad anni successivi al primo con piani di studio diversificati in termini di CFU, anche se i dati relativi ai loro esiti sono deducibili dal monitoraggio della prova finale, giacché per l’attribuzione del suo punteggio si tiene in considerazione anche la media ponderata dei voti ottenuti nelle suddette verifiche dell’apprendimento. Per quanto riguarda invece la prova finale, è stata avviata una riflessione per migliorare e rendere più efficienti le procedure di conseguimento del titolo di studio e valorizzare le competenze necessarie per insegnare nella scuola dell’infanzia e primaria.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2 e 3 del Punto d’attenzione D.CDS.2.5 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Per quanto riguarda, invece, l’Aspetto da considerare 4 – anche nella prospettiva dell’aumento del contingente potenziale (Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2) e sulla base degli indicatori iC02, iC22, iC17 relativi ai laureati dal 2016 al 2021 (cfr. Commento agli indicatori in calce al presente riesame) – è emersa tra l’altro l’esigenza di avviare una riflessione sulle modalità di elaborazione della prova finale al fine di migliorare e rendere più efficienti le procedure di conseguimento del titolo di studio e valorizzare le competenze necessarie per insegnare nella scuola dell’infanzia e primaria. A tal fine, l’Ufficio Didattica e Studenti in stretto accordo con il Gruppo di gestione AQ del CdS ha avviato nel corso del secondo semestre dell’a.a. 2022/23 una più dettagliata rilevazione dell’andamento della prova finale (Verbale del CCdS del 03/05/2023, punto 4). Sulla base di tale rilevazione, il CCdS nella suddetta seduta ha disposto una serie di misure organizzative e ha demandato a un apposito Gruppo di lavoro lo studio di un’eventuale revisione della struttura dell’elaborato per la prova finale (Verbale del CCdS del 03/05/2023, punto 4). Nella lettura longitudinale della flessione dei dati relativi ai summenzionati indicatori potrebbe trovare conferma l’incidenza della legislazione introdotta in seguito alla pandemia (Ordinanza Ministeriale n. 60 del 10 luglio 2020) che ha consentito agli studenti del CdS iscritti a partire dal terzo anno di assumere contratti di supplenza. Ciò può aver rallentato ulteriormente i tempi di stesura dell’elaborato per la prova finale e di conseguimento del titolo di studio (cfr. Azione Correttiva n. 2 del quadro D.CDS.1.a).

**Punto d'attenzione D.CDS.2.6 – Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**FONTI DOCUMENTALI**

**Documenti chiave:**

- Titolo: –  
Breve descrizione: –  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –

**Documenti a supporto:**

- Titolo: –  
Breve descrizione: –  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –

**AUTOVALUTAZIONE**

Scienze della Formazione Primaria è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e-learning, per cui non rientra in questa casistica.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Scienze della Formazione Primaria è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e-learning, per cui non rientra in questa casistica.

## D.CDS.2.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si includono in questo quadro gli interventi ritenuti necessari in base agli elementi critici individuati. Essendo questo riesame stato effettuato in anticipo rispetto alla scadenza naturale di quello precedente (2025), si sottolinea come risulti non ancora completata l'ultima azione di miglioramento prevista per l'Obiettivo di miglioramento 1 della sezione 2-c (Miglioramento delle conoscenze di base delle discipline da parte degli studenti e disambiguazione del concetto di conoscenze preliminari), relativa alla verifica del successo dell'obiettivo attraverso un riscontro dei dati del questionario di valutazione, calendarizzata per settembre 2023. Nonostante ciò, al mese di luglio 2023, l'analisi dei dati MIA evidenzia come i questionari di valutazione della didattica mostrino un leggero miglioramento dell'indicatore di riferimento ("Conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame"), passato: da 7,35 (a.a. 2021/22) a 7,37 (a.a. 2022/23) per gli studenti frequentanti; da 6,96 (a.a. 2021/22) a 7,13 (a.a. 2022/23) per gli studenti non frequentanti; da 7,29 (a.a. 2021/22) a 7,42 (a.a. 2022/23) per gli studenti con servizi aggiuntivi e-learning.

Obiettivo n. 1	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Revisione della prova finale</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come già indicato nel Punto d'attenzione D.CDS.2.5 – Aspetto da considerare 4 – anche nella prospettiva dell'aumento del contingente potenziale ( <u>Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2</u> ) e sulla base degli indicatori iC02, iC17 e iC22 relativi ai laureati dal 2016 al 2021 (cfr. <u>Commento agli indicatori</u> ) – si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti le procedure di conseguimento del titolo di studio e valorizzare le competenze necessarie per insegnare nella scuola dell'infanzia e primaria, in conformità con le misure organizzative indicate nella seduta del CCdS del 03/05/2023 ( <u>Verbale del CCdS del 03/05/2023, punto 4</u> ).
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Azione 1</u>: studio di una proposta di revisione della struttura dell'elaborato per la prova finale da parte dell'apposito Gruppo di lavoro nominato dal CCdS, in conformità con quanto indicato nel <u>Verbale del CCdS del 03/05/2023 (punto 4)</u>, con successiva discussione e approvazione da parte del CCdS e integrazione nel Regolamento didattico del CCdS;</li> <li>– <u>Azione 2</u>: organizzazione di un incontro di presentazione delle modalità di realizzazione dell'elaborato per la prova finale riservato agli studenti iscritti al 4° anno di corso, ovvero a coloro i quali si dovranno attenere alla nuova procedura a partire dall'a.a. 2024/25;</li> <li>– <u>Azione 3</u>: realizzazione di un agile vademecum per la compilazione dell'elaborato per la prova finale, realizzato sotto forma di FAQ in collaborazione con i rappresentanti degli studenti nel Gruppo di gestione AQ;</li> <li>– <u>Azione 4</u>: organizzazione di un seminario di preparazione alla compilazione dell'elaborato per la prova finale destinato agli studenti del 4° anno di corso, complementare al corso Bibliorienta, organizzato dal CASB;</li> <li>– <u>Azione 5</u>: elaborazione da parte dell'Ufficio Didattica e Studenti di un elenco di disponibilità predefinito compilato dai docenti una volta accettate le proposte di lavoro loro avanzate dagli studenti; tale elenco sarà continuamente aggiornato a cura dell'Ufficio Didattica e Studenti e gli sarà data la necessaria visibilità attraverso un'apposita pagina web;</li> <li>– <u>Azione 6</u>: elaborazione da parte dell'Ufficio Didattica e Studenti di un sondaggio tra gli studenti iscritti al 4°, 5° anno o già fuori corso del CdS al fine di censire la loro effettiva partecipazione agli appelli di laurea previsti per l'anno accademico in corso o per quelli successivi, in modo da definire – rispetto all'intera coorte degli studenti potenzialmente laureandi – quanti effettivamente sarebbe intenzionati a sostenere la prova finale entro i termini previsti; in tale sondaggio sarà inserita anche una richiesta di chiarimento in</li> </ul>

	<p>merito ai motivi di un eventuale rinvio della laurea (motivi famigliari, motivi di salute, motivi di lavoro, mobilità Erasmus, etc.) che fornirà utili informazioni per il commento dei dati forniti dagli indicatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Azione 7</u>: verifica del successo dell'obiettivo, attraverso un riscontro degli indicatori di riferimento.</li> </ul>
<b>Indicatori di riferimento</b>	iC02, iC17 e iC22, integrati annualmente dai dati risultanti dal sondaggio previsto nell' <u>Azione 6</u>
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di gestione AQ del CdS, in collaborazione con Ufficio Didattica e Studenti e con Delegato all'orientamento del CdS; Gruppo di lavoro per la revisione della prova finale
<b>Risorse necessarie</b>	Per la realizzazione di questa azione di miglioramento non si rendono necessari né l'acquisto di servizi, materiali e tecnologie, né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente collaboreranno all'attuazione di tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: entro aprile 2026.</p> <p>Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Azione 1</u>: entro gennaio 2024;</li> <li>– <u>Azione 2</u>: entro febbraio 2024;</li> <li>– <u>Azione 3</u>: entro maggio 2024;</li> <li>– <u>Azione 4</u>: entro giugno 2024;</li> <li>– <u>Azione 5</u>: entro luglio 2024;</li> <li>– <u>Azione 6</u>: entro ottobre 2024;</li> <li>– <u>Azione 7</u>: entro aprile 2026.</li> </ul>

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**
**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Nel precedente riesame ciclico il CdS aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari affini SSD al fine di promuovere una maggiore armonizzazione tra i programmi del corso (Obiettivo 1 della sezione 3.C del Riesame 2020);
2. Migliore organizzazione degli spazi (Obiettivo 2 della sezione 3.C del Riesame 2020).

Entrambi gli obiettivi di miglioramento non sono ancora stati raggiunti completamente, in quanto le rispettive azioni correttive sono ancora in fase di implementazione.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari affini SSD al fine di promuovere una maggiore armonizzazione tra i programmi del corso (<u>Obiettivo 1 della sezione 3.C del Riesame 2020</u>)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>I rappresentanti delle differenti aree disciplinari (pedagogico-didattica, scientifico-matematica/igienico-sanitaria, linguaggi, storico-sociale, psicologico-sociologica) di cui si compone il percorso di studi in Scienze della Formazione Primaria hanno avviato un lavoro di analisi e confronto per migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, individuando sia le tematiche ricorsive o ridondanti sia quelle mancanti e suggerite per un miglioramento dell'offerta didattica del CdS (CCdS del 29/03/2022; CCdS del 14/06/2022; CCdS del 30/11/2022; CCdS del 03/05/2023). L'attività ha coinvolto sia i titolari di insegnamento sia i docenti contrattisti (CdS del 13/09/2022). Questo lavoro di coordinamento si è concluso con la redazione di un vademecum, finalizzato a rappresentare per tutti i docenti una guida efficace nella formulazione del proprio programma d'esame. In previsione dell'offerta didattica per l'a.a. 2023/24, il CCdS ha deliberato una ulteriore azione di coordinamento tra gli insegnamenti della stessa annualità che si è conclusa nel maggio 2023 in tempo utile per la compilazione dei nuovi sillabi.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo – estratti dai questionari di valutazione degli studenti – sono le richieste da parte degli studenti di eliminare dal programma gli argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Poiché l'Azione Correttiva è stata implementata in via definitiva nel corso del 2023, i dati ad oggi disponibili nella banca dati MIA (Monitoraggio Integrato di Ateneo) sono relativi alla situazione di partenza e non consentono ancora di valutare il possibile impatto dell'Azione stessa. L'Azione Correttiva prevista dal Riesame 2020 includeva ulteriori attività che sono state programmate per l'autunno 2023: 1 – riunione dei docenti contrattisti per il coordinamento tra gli insegnamenti della stessa annualità; 2 – verifica del raggiungimento dell'obiettivo attraverso un'analisi dei dati estratti dai questionari di</i>



	<i>valutazione degli studenti (cfr. Quesiti “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti” e “Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”).</i>
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Migliore organizzazione degli spazi (Obiettivo 2 della sezione 3.C del Riesame 2020)</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Nel corso del triennio 2020/22 è proseguita la collaborazione con l’Ufficio Tecnico di Ateneo per la progettazione degli spazi e il potenziamento della strumentazione all’interno delle aule e degli uffici del Dipartimento. Come anticipato in una nota all’Obiettivo 2 della Sezione 3.C del Riesame 2020, a causa dell’emergenza pandemica e degli effetti economici del conflitto in Ucraina, i lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede del CdS, che si trova all’interno del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, non hanno potuto ancora raggiungere i risultati attesi. Tuttavia, è stata completata la realizzazione dell’aula didattica multimediale del Centro di ricerca TincTec, utilizzata anche dagli studenti del CdS, ed è stato ristrutturato e ampliato il Museo della Scuola Paolo e Ornella Ricca, utilizzato per le visite didattiche e per le attività di formazione e di orientamento del CdS. Inoltre, grazie al tavolo di lavoro “Cantieri Plurali” – scaturito dal progetto europeo (Ticass), che ha avviato nel 2020 la discussione sugli spazi e la loro caratterizzazione, tenendo conto dei punti di vista, bisogni e idee di docenti, PTA e studenti (Riesame ciclico L-19, a.a. 2020/21) – è stata migliorata la fruibilità degli spazi del Dipartimento, con il coinvolgimento degli studenti, attraverso una nuova segnaletica ad alta leggibilità. Infine, il Dipartimento – dopo la verifica dell’utilizzo di tutte le risorse strutturali a propria disposizione in funzione d’una migliore erogazione della didattica (CD 26/10/2022) – ha provveduto al potenziamento delle dotazioni tecniche e tecnologiche delle aule dove si svolgono le lezioni del CdS.</i>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<i>Il completamento dei lavori di ristrutturazione del Dipartimento è previsto per la primavera del 2024 (CD 23/11/2022).</i>

## D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

#### FONTI DOCUMENTALI

##### Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-Cds LM-85bis a.a. 2022/23*  
Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri B3, B4, B5*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Scheda SMA-Cds 2022*  
Breve descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS pubblicata in ottobre 2022, che prende in considerazione il periodo 2016-2021*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Indicatori iC08, iC19, iC27 e iC28*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 03/05/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 6.1 "Contingente a.a. 2023/24"*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/07/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 9.2 "Integrazione potenziale formativo del corso di laurea in Scienze della formazione Primaria (LM 85-bis) per l'a.a. 2023/2024"*  
Upload / Link del documento: –

##### Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 29/03/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 "Procedure AVA" – Sezione A – iii*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*  
Breve descrizione: *piano triennale del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo per il triennio 2023-2025*
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Obiettivo "D 4 Didattica – Valorizzare la didattica – Aggiornamento metodologie didattiche (Teaching & Learning Lab)"*  
Upload / Link del documento: –

## **AUTOVALUTAZIONE**

**Aspetto da considerare 1:** Dall'analisi della scheda SUA-CdS a.a. 2022/23, degli indicatori del CdS e dei quadri relativi alla didattica erogata nel periodo 2016-2021, emerge la seguente situazione in relazione all'adeguatezza del numero dei docenti e delle figure specialistiche. Per quanto riguarda i docenti, il CdS soddisfa pienamente i requisiti richiesti per l'accreditamento: come riportato nell'indicatore iC08 della SMA-CdS 2022 relativa agli anni 2016-2021, i docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti il CdS sono in percentuale costantemente pari al 100%. Anche per quanto riguarda le figure specialistiche dichiarate in Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23, il CdS soddisfa pienamente i requisiti per l'accreditamento, essendo previsti 5 tutor di tirocinio selezionati tramite apposito bando, secondo i criteri del Decreto Ministeriale 8 novembre 2011 (in particolare allegato A, tabella 2). Per quanto riguarda la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore erogate (indicatore iC19) ed il quoziente studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28), si rimanda alle osservazioni dettagliate contenute nella Sezione 4 del presente riesame.

**Aspetto da considerare 2:** Per quanto attiene ai docenti tutor, come da Scheda SUA, il CdS prevede 7 docenti tutor di riferimento per gli studenti. Nell'anno 2022, il gruppo dei docenti tutor è stato aumentato di una unità (Verbale del CCdS del 29/03/2022 – Punto 4 “Procedure AVA”) per riequilibrare il rapporto studenti/docenti tutor e sostenere in modo più efficace il tutoraggio in itinere. Sono inoltre previste figure di tutor per la didattica integrativa, che vengono reclutate annualmente, a seconda delle esigenze del CdS, tramite apposita selezione, sulla base di una valutazione dei titoli dei candidati e di un colloquio.

**Aspetto da considerare 3:** Per quanto attiene quindi alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, il CdS rispetta i requisiti richiesti per l'accreditamento. Va segnalato che in relazione agli indicatori SMA CdS iC19, iC27 ed iC28, le analisi riguardanti la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore erogate ed il quoziente studenti/docenti, richiedendo particolare attenzione, sono trattati – come già anticipato – nella sezione 4 del presente riesame.

Va inoltre segnalato che nella seduta del 03/05/2023, il CCdS ha deliberato “di poter accogliere, per l'a.a. 2023/24, una domanda complessiva di studenti iscrivibili pari a 300 (trecento)” (Verbale del CCdS del 03/05/2023 – punto 6.1 “Contingente a.a. 2023/24”) successivamente elevata a 350 (Verbale del CdD del 19/07/2023). In considerazione di questo aumento del contingente studenti, il CdS si è impegnato a “garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale 1059 del 22 dicembre 2013” (verbale del CCdS del 03/05/2023 – punto 6.1 “Contingente a.a. 2023/24”, p. 15).

Il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento, sollecitando l'applicazione di correttivi. A questo scopo si è provveduto a “sdoppiare” il numero di insegnamenti per il primo anno in modo da consentire al nuovo ed ampliato contingente di studenti un adeguato percorso formativo. Tutti i docenti a tempo indeterminato titolari di insegnamenti al primo anno si sono resi disponibili ad assumere la titolarità dei corsi aggiuntivi.

Come verrà ampiamente descritto nella Sezione 4 (Commento agli indicatori), la situazione riguardante la qualità e la sostenibilità della docenza e il rapporto studenti/docenti (indicatori iC19, iC27, iC28) richiede particolare attenzione. Si auspica che i recenti reclutamenti, frutto anche della costante condivisione delle strategie con il Dipartimento, consentiranno di migliorare tali indicatori, che tuttavia – proprio in vista dell'aumento del contingente studenti e dello sdoppiamento dei corsi che inizierà a partire dall'a.a. 2023/24 – dovranno essere costantemente monitorati.

**Aspetto da considerare 4:** L'attività di ricerca dei docenti appartenenti al CdS viene regolarmente monitorata, sia a livello nazionale tramite le procedure di VQR (nelle quali l'area pedagogica, caratterizzante del CdS, ha ottenuto risultati di eccellenza) sia a livello di Ateneo tramite la VTR – Valutazione Triennale della Ricerca. Un monitoraggio continuo dell'attività di ricerca dei docenti è anche svolto dalle 'sezioni' di ricerca organizzate a livello dipartimentale (la maggior parte dei docenti incardinati nel CdS afferisce alla sezione “Scienze pedagogiche”:

<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/sezioni-etemi-di-ricerca/scienze-pedagogiche>). Il proficuo legame tra didattica e ricerca è testimoniato innanzitutto dalla presenza di 4 docenti di riferimento del CdS nel Collegio dei docenti del corso di dottorato in “Formazione, patrimonio culturale e territorio” (attivo dal ciclo XXXV), dottorato di cui la coordinatrice è l’attuale presidente del CdS, prof.ssa Anna Ascenzi. Ulteriore legame tra didattica e ricerca è evidenziato dalla partecipazione di 1 docente di riferimento al Collegio dei docenti del corso di dottorato in “Umanesimo e tecnologie” (attivo dal ciclo XXXV). Si segnala infine la partecipazione di n. 3 docenti di riferimento del CdL al collegio dei docenti del Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e innovazione per la disabilità e l’inclusione sociale – curriculum Pedagogia, Didattica e Pedagogia Speciale (attivo dal ciclo – XXXVIII).

Infine, riguardo al legame tra competenze scientifiche dei docenti e pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti, va segnalato il reclutamento – nel periodo 2020-2022 – di quattro docenti strutturati, afferenti a settori scientifici disciplinari e campi di ricerca caratterizzanti il CdS. In questo modo i relativi insegnamenti, precedentemente affidati su incarico esterno, sono ora tenuti da esperti in didattiche disciplinari appositamente selezionati e incardinati nell’ateneo.

**Aspetto da considerare 5:** Il CdS promuove diverse iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l’aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione delle attività formative, sia per quelle in presenza che per quelle a distanza.

Per quanto riguarda la condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, si è lavorato al raggiungimento dell’Obiettivo 1 – Punto 3c del riesame 2020, puntando a una più efficace armonizzazione tra i programmi didattici dei differenti corsi, attraverso un maggiore coordinamento dei settori scientifico-disciplinari. In quest’ottica, si è promosso il dialogo interdisciplinare, con la creazione di spazi di confronto tra diverse prospettive epistemologiche e metodologie didattiche, per offrire agli studenti una visione globale e sistemica del ruolo professionale dell’insegnante. Tali risultati sono stati incentivati dall’attivazione di alcune sperimentazioni di *co-teaching*, in cui due o più docenti afferenti a Settori Scientifici Disciplinari diversi coinvolgono gli studenti nell’analisi di una situazione autentica o di una problematica teorica che si collochi nella frontiera tra le diverse discipline. Le attività di *co-teaching*, previste come azione di miglioramento nel presente riesame all’Obiettivo n. 1 “Attività formative in *co-teaching*” del D.CDS.1.c consentono inoltre di favorire la coerenza interna del curriculum e la non sovrapposizione delle tematiche. Tale azione rientrava anche nell’obiettivo 2, sezione 1C del Riesame 2020, è stata sollecitata dall’ADOSS con nota Prot. n. 0034558 del 05/03/2021 ed è stata accolta dal CdS (Verbale del CdS del 9/4/2021 – Comunicazioni), che ha indicato come le attività di *co-teaching* potessero essere segnalate sia nei registri didattici sia negli Allegati C.

Sempre nell’obiettivo di una maggiore armonizzazione tra i programmi didattici dei corsi (Obiettivo 1 – Punto 3c del riesame 2020), sono state organizzate tra maggio e giugno 2023 riunioni interne alle aree disciplinari (formate dai Settori Scientifici Disciplinari affini) e riunioni transdisciplinari organizzate sulla base dell’annualità del curriculum, per discutere possibili sovrapposizioni e sinergie tra gli insegnamenti e fornire linee guida nella compilazione del *syllabus* di ciascun insegnamento. In tali occasioni, inoltre, i docenti dei diversi insegnamenti hanno maturato ulteriori riflessioni inerenti i contenuti dell’insegnamento, le strategie didattiche e le modalità di valutazione in una prospettiva comparativa interdisciplinare.

I docenti del CdS partecipano, inoltre, a diverse iniziative di formazione e aggiornamento.

In seguito all’inaugurazione del nuovo laboratorio TincTec, nelle giornate del 23/03/2022 e del 23/06/2022 sono stati previsti incontri di formazione sulle strumentazioni a disposizione nell’aula. Allo stesso modo in seguito all’installazione dei nuovi Monitor/LIM posizionati presso la Sala del Consiglio e presso il Laboratorio 3 è stato previsto il 30/11/2022 uno specifico incontro di aggiornamento sull’utilizzo delle nuove attrezzature audio/video coordinato dal tecnico informatico di Dipartimento.

Nel periodo pandemico ed in particolare a partire da giugno 2020, nell'ambito del progetto Teaching & Learning Lab (TLL) e del progetto PRO3, sono stati effettuati incontri in videoconferenza sui modelli didattici, con presentazione di esperienze di didattica innovativa da parte di alcuni colleghi. Tali incontri hanno consentito anche ai docenti del CdS di condividere la propria esperienza di didattica innovativa (Verbale Consiglio CdS 27 maggio 2020, punto "Varie ed eventuali").

**Aspetto da considerare 6:** Il Teaching & Learning Lab (TLL) – che da decreto istitutivo intende favorire tra l'altro "ponti tra didattica, ricerca e formazione alla professionalità" – organizza attività e iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e dei tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Il TLL è stato coordinato fino al 2022 dal prof. P.G. Rossi (già docente di riferimento del CdS, nonché responsabile scientifico del tirocinio del CdS) e dal 2023 è coordinato dalla prof.ssa L. Giannandrea (Direttrice del Dipartimento e docente di riferimento del CdS). Esso è inoltre composto dalla Delegata del rettore alla didattica e dai cinque delegati alla didattica dei rispettivi dipartimenti dell'ateneo, dal responsabile dell'ADOSS e dal responsabile del CSIA. Ad oggi gli incontri organizzati dal TLL sono numerosi, documentati nella pagina web (<https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/tll>). Tra questi, si segnalano gli incontri inerenti proposte di didattiche innovative (descritti qui: <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/proposte-did-innov>).

Per quanto riguarda i servizi di didattica online erogati tramite la piattaforma di apprendimento OLAT (Online Learning and Training), a inizio di ogni anno accademico i docenti ricevono un vademecum con le linee guida per la gestione dei servizi aggiuntivi e-learning. Per ogni insegnamento sono inoltre previsti "tutor on line", selezionati annualmente tramite bando di concorso e formati alla gestione della piattaforma OLAT attraverso un apposito corso, erogato prima dell'inizio di ogni anno accademico e a cura di CSIA. A questo si aggiungono, nel corso dell'anno, incontri e consulenze con la Delegata per l'e-learning.

Si segnala infine come nel recente Piano Triennale Dipartimentale (PTD) sia stato previsto in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA) l'aggiornamento delle metodologie didattiche e l'utilizzo di specifiche tecnologie per l'insegnamento nell'ottica del *life long learning* attraverso le attività promosse dal Teaching & Learning Lab, che vedrà coinvolti tutti i docenti del Dipartimento in specifici percorsi formativi (Verbale del CdD del 19/07/2023).

**Aspetto da considerare 7:** Per quanto concerne le competenze possedute dai tutor, esse vengono valutate attraverso un processo di selezione. I tutor online vengono selezionati tramite apposito bando, nel quale sono esplicitate le specifiche competenze richieste ([www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/bando\\_tutor\\_area\\_23-24\\_albo\\_49-2023.pdf](http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/bando_tutor_area_23-24_albo_49-2023.pdf)). Allo stesso modo, anche i tutor per la didattica integrativa del CdS vengono selezionati annualmente, prima dell'inizio dell'anno accademico, tramite apposito bando in cui vengono illustrati i doveri da rispettare per l'assunzione dell'incarico ricevuto ([www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/bando\\_did\\_int\\_lab\\_sfp-sef\\_2023-24\\_albo.pdf](http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/bando_did_int_lab_sfp-sef_2023-24_albo.pdf)).

**Aspetto da considerare 8:** Scienze della Formazione Primaria è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e-learning, per cui non rientra in questa casistica.

### Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 2, 4, 5, 6 e 7 del Punto d'attenzione D.CDS.3.1 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Per quanto riguarda, invece, gli Aspetti da considerare 1 e 3 e sulla base degli indicatori iC19, iC27 e iC28 relativi alla sostenibilità della docenza e al rapporto studenti/docenti (cfr. Sezione 4 Commento agli indicatori) – anche nella prospettiva dell'aumento del contingente potenziale (Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2) – sono emerse delle criticità in relazione all'adeguatezza degli spazi e alla sostenibilità dell'attività docente.

## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 03/05/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione 6.1 "Accesso a numero programmato a.a. 2023/24"; Allegato 9*  
Upload / Link del documento: –

#### Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano Triennale della Performance triennio 2021-2023 dell'Università degli studi di Macerata*  
Breve descrizione: *piano redatto ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività di AQ per il 2022*  
Breve descrizione: *la relazione si riferisce all'anno 2021*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 19*  
Upload / Link del documento: –

### AUTOVALUTAZIONE

**Aspetto da considerare 1:** Il CdS dispone attualmente – in condivisione con gli altri CCdS del Dipartimento – di un numero sufficiente di strutture e risorse di sostegno alle varie attività e alla didattica. Sono presenti:

- 17 aule, ciascuna dotata di computer, videoproiettore e microfoni;
- 2 laboratori informatici provvisti di 50 postazioni in totale e un videoproiettore;
- 1 laboratorio dotato di LIM;
- il laboratorio TincTec, anch'esso con una LIM. Questa nuova infrastruttura, inaugurata a marzo 2022, si è configurata come il raggiungimento di uno degli obiettivi previsti dal progetto di sviluppo dipartimentale 3I4U, e rappresenta uno spazio di lavoro per il Centro di ricerca TincTec ([Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology](#)). Il laboratorio ha lo scopo di progettare e potenziare percorsi didattici di inclusione per studenti con disabilità o DSA e, allo stesso tempo, di sperimentare una didattica innovativa, anche con l'utilizzo della robotica educativa. Le attrezzature presenti all'interno del laboratorio sono:
  - dispositivi compensativi in supporto ai DSA;
  - videoingranditori e altri dispositivi, software e strumenti tiflodidattici in grado di garantire l'accesso ai materiali di studio e la comunicazione da parte degli studenti con disabilità visive e sensoriali;
  - il robot Pepper Academic che viene utilizzato per la ricerca e la sperimentazione didattica.

Gli studenti possono usufruire inoltre delle aule multimediali di ateneo presso il Polo Pantaleoni.

Il CdS dispone – sempre in condivisione con gli altri CCdS – della Biblioteca del Dipartimento (dotata di uffici di consulenza bibliografica, consultazione banche dati e risorse elettroniche), con una sala di lettura da 105 posti provvisti di punti d’accesso per pc portatili e di connessioni alla rete d’ateneo e altre 10 postazioni informatiche.

Il CdS dispone inoltre del [Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca»](#), recentemente ampliato e dotato di nuove sale espositive che presentano un excursus storico sulle principali linee di sviluppo della scuola italiana tra metà '800 e fine '900. La struttura è dotata di uno spazio laboratoriale all’interno del quale gli studenti possono eseguire attività di progettazione didattica a partire dai materiali esposti all’interno delle sale museali, anche nell’ambito dell’educazione al patrimonio. Essendo il Museo inoltre frequentato da numerose scolaresche offre agli studenti la concreta possibilità di osservare bambine e bambini in situazione di apprendimento e di interagire con essi. In particolar modo, i docenti dei corsi di Storia dell’Educazione e Letteratura per l’Infanzia e del Laboratorio Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» utilizzano il museo come ambiente all’interno del quale fare interagire gli studenti direttamente con le fonti.

Per quanto riguarda le risorse e i servizi a disposizione degli studenti, dei docenti e degli interlocutori esterni, essi sono puntualmente descritti e pubblicamente consultabili nella pagina web del CdS (<http://formazioneprimaria.unimc.it/it/>), che viene costantemente aggiornata dal personale tecnico-amministrativo. Tutte le altre informazioni sono consultabili nella pagina web del Dipartimento (<http://sfbct.unimc.it/it>).

Il CdS, inoltre, offre servizi aggiuntivi in modalità e-learning, erogati attraverso la piattaforma di apprendimento on line personalizzata OLAT – Online Learning and Training ([vedi anche D.CDS.1.3](#)).

Considerato l’ulteriore aumento del contingente studentesco a partire dall’a.a. 2023/24 (come già indicato in precedenza) l’ampliamento della struttura del Polo Bertelli realizzata all’interno del finanziamento MIUR “Dipartimenti di eccellenza 2018-2022”, i cui lavori sono in corso con termine previsto per la primavera del 2024, sarà affiancato da una ottimizzazione dell’uso degli spazi e da un adeguamento del calendario didattico ([cfr. sezione 4 del presente riesame](#)).

**Aspetto da considerare 2:** Per quanto attiene all’attività di verifica della qualità dei servizi di supporto alla didattica del CdS, il sistema di assicurazione della qualità del CdS è inserito nel più ampio processo di assicurazione della qualità d’ateneo; in particolare, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione assicurano l’attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

**Aspetto da considerare 3:** Il CCdS è affiancato nei propri compiti da n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo dell’Ufficio Didattica e Studenti dedicata alla gestione amministrativa del CdS, alla programmazione delle attività formative, al supporto alle attività del CCdS e alla gestione delle comunicazioni agli studenti tramite canali istituzionali. Il ricevimento degli studenti è stato nel tempo sempre più delegato al servizio Front office – Spazio studenti del Dipartimento; sotto questo aspetto il personale tecnico-amministrativo si occupa di fornire ai *senior tutor* le informazioni necessarie al fine di assicurare un servizio celere e di qualità anche attraverso la predisposizione di FAQ che vengono frequentemente aggiornate.

Il lavoro di gestione del CdS è organizzato e monitorato sulla base di uno scadenario condiviso con la Presidente del CdS e con gli altri corsi del Dipartimento. Tale scadenario elenca nel dettaglio le attività da svolgere durante l’anno accademico e la loro tempistica anche in riferimento alla necessità di assumere decisioni da parte degli organi e alle eventuali scadenze ministeriali o di Ateneo. Il monitoraggio delle attività di supporto alla didattica avviene anche attraverso la rappresentanza studentesca presente nel CCdS, nel Gruppo di gestione AQ e nella CPDS.

La unità di personale tecnico-amministrativo di cui sopra è anch’essa componente del Gruppo di gestione AQ e pertanto partecipa alle attività previste dal sistema di qualità di Ateneo per il monitoraggio dei CdS.

Alcune attività di gestione ordinaria a supporto del CdS sono svolte trasversalmente a tutti i corsi di studio del Dipartimento da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno dell'Ufficio Didattica e Studenti.

**Aspetto da considerare 4:** Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. L'Area Risorse Umane, in conformità con le linee programmatiche dei Piani delle Performance, promuove la formazione del personale, come anche iniziative di informazione e aggiornamento.

Nel 2020 sono stati organizzati un seminario e un evento di formazione allo scopo di sensibilizzare e informare in merito all'emergenza sanitaria e ai comportamenti da attuare al fine di prevenire rischi e affrontare eventuali ipotesi di contagio. Inoltre, sono stati promossi molteplici eventi di formazione del personale, sia su tematiche specifiche che generali, così come documentato nel [Piano triennale della performance 2021-2023](#).

Nel Piano Triennale della Formazione 2022/24, come illustrato nel [Piano integrato di attività e organizzazione \(PIAO\) 2022-2024](#), gli ambiti formativi riguardano: la digitalizzazione; l'accessibilità e l'usabilità dei siti web; l'ambito relazionale, la gestione delle relazioni interpersonali in contesti complessi; l'accompagnamento del personale verso nuove modalità di erogazione della prestazione; la cybersecurity; le competenze linguistiche; le competenze in ambiti amministrativo, contabili e fiscali. Oltre a tali tematiche, affrontate a partire dall'anno 2022, è prevista la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, privacy, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In merito alla gestione documentale, nella sezione del sito <http://www.unimc.it/it/amministrazionedigitale> sono stati inseriti contenuti dedicati all'accessibilità. A riguardo sono stati proposti 3 webinar, organizzati da AgID e promossi dalla CRUI, e rivolti a tutto il personale, cui sono seguite attività di discussione e condivisione delle buone pratiche riguardanti la creazione di contenuti accessibili.

L'Ateneo, con il supporto del DPO (Data Protection Officer), già a partire dal 2021 e per il triennio 2022-2024, mira a sensibilizzare e formare il personale tecnico amministrativo sulla corretta gestione e divulgazione del dato e sulla distinzione tra i concetti di privacy, accesso generalizzato e trasparenza.

Nel [Piano integrato di attività e organizzazione \(PIAO\) 2023-2025](#) vengono confermate le stesse aree tematiche di formazione del precedente triennio. Fra le iniziative formative che saranno ulteriormente sviluppate nel triennio 2023-2025, sono inclusi i corsi di formazione obbligatori dedicati alla gestione delle risorse umane per il personale titolare di incarichi di responsabilità organizzativa.

Va infine segnalato il progetto "Competenze digitali per la PA" promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'ambito del quale è stata sviluppata la piattaforma *Syllabus*, che consente al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di usufruire di percorsi altamente formativi, certificati all'interno di un sistema accreditato.

**Aspetto da considerare 5:** Sono attualmente disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, come già sottolineato nell'[Aspetto da Considerare 1](#), al quale si rimanda. In merito alle aule, alle postazioni informatiche e alle attrezzature, il PQA di ateneo monitora che la dotazione infrastrutturale sia migliorata e vigila sulla realizzazione degli interventi programmati ([Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività di AQ per il 2022 \(riferita all'anno 2021\), p. 19](#)).

**Aspetto da considerare 6:** Tutti i servizi disponibili per gli studenti, i docenti e gli interlocutori esterni sono puntualmente descritti e pubblicamente consultabili nella pagina web del CdS (<http://formazioneprimaria.unimc.it/it/>), che viene costantemente aggiornata dal personale tecnico-amministrativo. Tutte le altre informazioni (riguardanti ad esempio i regolamenti, o le pagine personali dei docenti, o i singoli insegnamenti) sono consultabili nella pagina web del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (<http://sfbct.unimc.it/it/>). L'ateneo ha inoltre implementato una serie di azioni volte facilitare la fruizione da parte di persone diversamente abili. Tra queste azioni c'è, per esempio, la possibilità per i non vedenti di consultare le pagine web di ateneo attraverso ausili audio. Nel mese di maggio 2023 l'ateneo ha richiesto a docenti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo la

compilazione del questionario di rilevazione della soddisfazione dei servizi, nell'ambito del progetto "Good Practice", a cui partecipa l'Università di Macerata, coordinato dall'Università di Milano. Il progetto ha l'obiettivo di monitorare e comparare la qualità dei servizi erogati dall'ateneo, quantificando la soddisfazione percepita rispetto a tali servizi dai dipendenti dell'università.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 2, 3, 4, 5 e 6 del Punto d'attenzione D.CDS.3.2 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Per quanto riguarda, invece, l'Aspetto da considerare 1 relativo alle infrastrutture disponibili con particolare riferimento agli spazi per la didattica – anche nella prospettiva dell'aumento del contingente potenziale (Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2) e dello sdoppiamento dei corsi del 1° anno e a seguire di quelli degli anni successivi – potrebbero emergere delle criticità in relazione all'adeguatezza degli spazi. L'ampliamento del Polo Bertelli, così come previsto, si concluderà entro la primavera del 2024; al momento tutta la didattica del CdS prevista per il primo semestre dell'a.a. 2023/24 è collocata all'interno della struttura del Polo Bertelli (Verbale del CCdS del 12/07/2023 – Comunicazioni). Tale soluzione richiederà un'adeguata ottimizzazione dell'uso degli spazi e un adeguamento del calendario didattico.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3.1/n. 1/RC-2023: Costante monitoraggio degli indicatori iC19, iC27 e iC28 relativi alla sostenibilità della docenza e al rapporto studenti/docenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Come già evidenziato nel Quadro Criticità/Aree di miglioramento della sezione D.CDS.3.1 e nella sezione 4 del presente riesame – anche nella prospettiva dell’aumento del contingente potenziale (Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2) – sono emerse delle criticità in relazione alla sostenibilità dell’attività docente.</i></p> <p><i>Le possibili azioni di miglioramento relative a tale questione non sono del tutto in capo al CdS, come ad esempio i reclutamenti del personale docente finalizzati a un ri-bilanciamento del rapporto studenti/docenti e a un miglioramento della sostenibilità dell’attività docente.</i></p> <p><i>Le recenti politiche di reclutamento attuate dal Dipartimento potrebbero contribuire ad un miglioramento del dato.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><u>Azione 1</u>: Attento monitoraggio degli indicatori IC19, IC27 e IC28</li> <li><u>Azione 2</u>: Segnalazione tempestiva di eventuali ulteriori criticità agli Organi competenti</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori iC19, iC27 e iC2
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di gestione AQ del CdS, in collaborazione con Ufficio Didattica e Studenti
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per la realizzazione di questa azione di miglioramento non si rendono necessari né l’acquisto di servizi, materiali e tecnologie, né l’utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziati per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente collaboreranno all’attuazione di tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l’amministrazione universitaria.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Azioni 1 ed eventuale azione 2:</p> <p>Luglio 2024, Settembre 2024 e Gennaio 2025</p> <p>Luglio 2025, Settembre 2025 e Gennaio 2026</p>

**D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME  
(con riferimento al Sotto-ambito)**

Nel precedente riesame ciclico il CdS aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Informatizzazione delle procedure amministrative dei tirocini nella piattaforma ESSE3 (Obiettivo 1 della sezione 4.C del Riesame 2020).

L'obiettivo di miglioramento è stato pienamente raggiunto.

In aggiunta agli obiettivi e azioni di miglioramento previste all'interno del rapporto del Riesame ciclico 2020, viste anche le osservazioni formulate dalla CPDS, il CdS ha inoltre adottato i seguenti provvedimenti:

1. Il CdS ha approvato una modifica al piano di studi che prevede la riduzione del numero di esami, come richiesto dal PQA, attraverso l'annualizzazione dell'insegnamento di Pedagogia sperimentale strutturandolo in modulo A (primo semestre) e modulo B (secondo semestre).
2. Il CdS ha approvato una riformulazione del piano di studi che prevede: 1. l'individuazione di alcuni insegnamenti ritenuti fondamentali e imprescindibili in quanto riferibili a conoscenze, abilità e competenze previste per l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria (*core curriculum*); 2. la ricollocazione di alcuni insegnamenti in annualità diverse per assicurare la sostenibilità del corso di studi; 3. la sospensione dell'erogazione dell'insegnamento di Igiene a partire dall'a.a. 2023/24 a seguito di un monitoraggio sulle scelte degli studenti.
3. Dopo un esame dettagliato e una discussione approfondita, il CdS ha approvato una modifica nel sistema di riconoscimento dei crediti delle carriere precedenti, ispirata alla tutela del *core curriculum* e a una razionalizzazione delle procedure amministrative (CCdS del 28/04/2022).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Informatizzazione delle procedure amministrative dei tirocini nella piattaforma ESSE3 (<u>Obiettivo 1 della sezione 4.C del Riesame 2020</u>).</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Il CdS ha presentato il progetto ai dirigenti scolastici (<u>Riunione del 07/10/2020</u>) e ai docenti accoglienti (<u>Riunione del 08/10/2020</u>). Successivamente ha avviato la sperimentazione, che prevede la registrazione alla piattaforma ESSE3 e l'utilizzo degli strumenti per tutte le procedure connesse allo svolgimento del tirocinio diretto. Nei mesi successivi è stato eseguito un censimento in ESSE3 di tutte le istituzioni scolastiche convenzionate con l'Ateneo che hanno ospitato studenti della classe LM-85bis. In occasione dell'incontro annuale con dirigenti scolastici (<u>Riunione del 01/07/2021</u>) è stato chiesto un riscontro rispetto al progetto di dematerializzazione delle procedure amministrative connesse con l'avvio, lo svolgimento e la chiusura del tirocinio: sono stati espressi pareri positivi ed inoltre è stata molto apprezzata la progressiva digitalizzazione attuata per la trasmissione e l'archiviazione della documentazione relativa al tirocinio diretto (<u>CCdS del 30/11/2021</u>). Il sistema è stato sperimentato progressivamente a partire dall'a.a. 2020/21 ed è entrato in funzione in maniera stabile a partire da settembre 2022 (<u>CCdS del 01/02/2023</u>) e nel corso delle successive riunioni con i dirigenti scolastici (<u>Riunione del 21/09/2022</u> e del <u>17/05/2023</u>) sono stati chiesti riscontri su eventuali procedure da attuare.</i>

	<p><i>A partire dall'a.a. 2021/22, in vista della semplificazione amministrativa della procedura relativa alla firma e accodo in Esse3 delle convenzioni delle Istituzioni Scolastiche che ospitano tirocinanti provenienti da UNIMC, le Tutor Organizzatrici sono state coinvolte nella gestione di uno specifico iter all'interno di Titulus, il sistema di protocollo digitale di Ateneo. Dopo una formazione generale su Titulus 5 (<u>Lezione online e in presenza dell'8/02/2022</u>) è seguita una formazione ad hoc relativa al workflow di firma (<u>Incontro del 22/04/2023</u>) e, a partire dall'a.a. 2022/23, il nuovo percorso di firma e accodo è proseguito a pieno regime, diminuendo significativamente i tempi di esecuzione (dall'ordine di diversi giorni ad una attesa media di 24/48 ore). La netta riduzione è dovuta al fatto che, collaborando i vari uffici e personale coinvolti direttamente ed unicamente della piattaforma, si ottimizzano le comunicazioni evitando di allungare inutilmente il processo.</i></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>L'azione correttiva è stata conclusa e l'obiettivo di miglioramento è stato pienamente raggiunto.</i></p>

## D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

#### FONTI DOCUMENTALI

##### Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022/23*  
Breve descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B.6 e B.7; quadro A1.b*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *SMA 2022*  
Breve descrizione: *scheda di monitoraggio annuale del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori iC25 e iC26*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Suggerimenti, segnalazioni e reclami*  
Breve descrizione: *documenti e linee-guida per i processi di assicurazione della qualità di ateneo*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale di Consiglio di CdS del 01/02/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *???*  
Upload / Link del documento: –

##### Documenti a supporto:

- Titolo: *Ordinanza Ministeriale n. 60 del 10/07/2020*  
Breve descrizione: *procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *infra*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Ordinanza Ministeriale n. 112 del 06/05/2022*  
Breve descrizione: *Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *infra*  
Upload / Link del documento: –

## **AUTOVALUTAZIONE**

**Aspetto da considerare 1:** Il CdS sviluppa nel corso delle proprie attività interazioni con le parti consultate in fase di programmazione oppure con nuovi interlocutori finalizzate all'aggiornamento periodico dei profili formativi. Data la specificità del profilo professionale in uscita dei laureati in Scienze della Formazione Primaria e nella prospettiva del reclutamento degli insegnanti nella scuola primaria e dell'infanzia, gli interlocutori esterni coincidono con le professionalità della scuola citate al precedente punto D.CDS.1.1. Il team dei tutor del tirocinio che annualmente riunisce tali interlocutori, è in contatto diretto nel corso di tutto l'anno accademico con gli istituti scolastici che ricevono i tirocinanti. Gli incontri con i DS e i DSGA delle istituzioni scolastiche si svolgono sostanzialmente all'inizio [Incontri del 07/10/2020, 22/09/2021 e 21/09/2022 (cfr. allegato al Verbale di CCdS del 01/02/2023)] e al termine di ogni anno accademico [Incontri del 03/07/2020 (cfr. SUA CDS 2021 – Quadro A1.b), 01/07/2021 (cfr. SUA CDS 2022 – Quadro A1.b) e 17/05/2023 (cfr. SUA CDS 2023 – Quadro A1.b)]. Tali incontri costituiscono un'occasione fondamentale per condividere con gli *stakeholders* la progettazione annuale delle attività formative previste dal tirocinio diretto e indiretto e finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento previsti.

Al termine di questi incontri, il team dei tutor del tirocinio sottopone ai DS degli istituti accoglienti un questionario anonimo, finalizzato a rilevare eventuali problematiche e suggerimenti sui seguenti aspetti: a) efficienza ed efficacia correlata alla parte amministrativo-burocratica; b) chiarezza ed esaustività delle comunicazioni; c) adeguatezza del progetto di tirocinio per la formazione dei nuovi insegnanti. Gli esiti dei questionari confermano l'apprezzamento degli *stakeholders*, come si evidenzia nel prospetto inserito nell'Aspetto da considerare 3 del Punto d'attenzione D.CDS.1.1.

Ai fini di una sempre maggiore efficacia delle attività di tirocinio, ulteriori incontri [Incontri del 08/10/2020, 06/10/2021, 26/10/2022 (cfr. allegato al Verbale di CCdS del 01/02/2023)] vengono rivolti ai docenti tutor accoglienti per condividere le organizzazioni formative di tutte le annualità di tirocinio e i criteri di valutazione presenti nel *form* di rilevazione dell'esperienza di tirocinio diretto che il tutor accogliente deve compilare per ogni tirocinante, alla fine del semestre.

Il CdS, per la sua natura al tempo stesso culturale e professionalizzante nel settore dell'istruzione, è un punto di riferimento per la formazione degli insegnanti e per gli Istituti comprensivi del territorio, con i quali l'interlocuzione non si limita solamente alla collaborazione per le attività di tirocinio, ma si è oramai consolidata una offerta di formazione in servizio dei docenti, regolarmente riconosciuta e registrata nella piattaforma ministeriale SOFIA. Tali proposte di formazione in servizio degli insegnanti delle scuole accoglienti, che il CdS organizza annualmente erogando anche corsi della durata di 25 ore, hanno fatto registrare nel corso degli anni un numero sempre elevato di insegnanti (cfr. tabella inserita nell'Aspetto da considerare 1 del Punto d'attenzione D.CDS.1.1) e un buon livello di gradimento rilevato con questionari anonimi.

A partire dall'a.a. 2021/22 – oltre al corso di formazione annuale di 25 ore, aperto a tutti i docenti dei vari istituti accoglienti presenti sul territorio nazionale – è stato organizzato un ulteriore corso di formazione sul Feedback (cfr. tabella inserita nell'Aspetto da considerare 1 del Punto d'attenzione D.CDS.1.1) destinato esclusivamente ai tutor accoglienti dei tirocinanti.

Sempre allo scopo di rafforzare l'interazione tra scuola e università, anche in considerazione del fatto che l'Ordinanza Ministeriale n. 60 del 10/07/2020 ha consentito a un numero crescente di studenti del CdS di accedere alle graduatorie provinciali di supplenza di I e II fascia, il team dei tutor del tirocinio organizza annualmente nei mesi di aprile e maggio incontri di formazione e orientamento rivolti agli studenti, che vedono la partecipazione di figure professionali operanti nel mondo della scuola (DS, DSGA, sindacalisti, etc.). Tali incontri di formazione puntano a offrire una occasione di professionalizzazione funzionale all'ingresso anticipato di questi giovani nel mondo del lavoro. Con l'Ordinanza Ministeriale n. 112 del 06/05/2022 relativa all'aggiornamento delle Graduatorie Provinciali per Supplenze e di Istituto

sono stati organizzati ulteriori incontri di formazione e orientamento destinati ai tirocinanti iscritti al 3° anno (Incontri del 18/05/2022, 26/04/2023).

**Aspetto da considerare 2:** Per quanto attiene alla possibilità per docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, si evidenzia che sia il CCdS che il Gruppo di gestione AQ ma anche la CPDS, sono le sedi istituzionali nelle quali ciascuno dei soggetti coinvolti può esprimere i propri punti di vista e le proprie perplessità rispetto a questioni riguardanti il CdS: le problematiche sollevate vengono discusse anche in più sedute, qualora necessario, proprio per consentire analisi e riflessioni personali, e vengono poi condivise nelle sedute successive. Docenti e studenti anche non rappresentati in Consiglio, in ogni caso, hanno modo di porre all'attenzione tutte le questioni che ritengono importanti all'ufficio di didattica, ben sapendo che tutte saranno discusse nelle sedi opportune.

In relazione all'analisi dei problemi rilevati e alle loro cause, il CdS si è sempre contraddistinto per la sua visione a 360° delle problematiche e della risoluzione delle stesse: il fatto che tale corso sia a numero programmato e che molte attività siano a frequenza obbligatoria, consentono e hanno consentito nel tempo, di avere un rapporto dialogico molto forte con gli studenti e tra tutto il personale coinvolto tale da non trascurare nessuna problematica posta e da stimolare docenti, tutor del tirocinio e personale tecnico-amministrativo a trovare soluzioni il più possibile coerenti con le questioni poste.

**Aspetto da considerare 3:** Per quanto attiene all'analisi e alla considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ, il CdS accorda costantemente credito e visibilità alle opinioni di studenti. Annualmente, infatti, indicativamente nei mesi di ottobre e novembre, sono sottoposti ad analisi gli esiti della valutazione della didattica in sede di Gruppo di gestione AQ (dove è sempre presente un rappresentante degli studenti), ma anche in sede di CPDS. Il tutto viene recepito nel CCdS ed in caso di particolari criticità il Presidente si fa carico di contattare i soggetti coinvolti. Le opinioni di laureandi e laureati sono oggetto di analisi annuale nella SUA CdS (quadri B6 e B7) e nella SMA, in particolare per gli indicatori "sentinella" di soddisfazione e occupabilità iC25 e iC26 che vengono analizzati e commentati.

**Aspetto da considerare 4:** In relazione alla gestione di eventuali reclami da parte degli studenti e alla facilità con la quale possono essere presentati, si segnala che sono previste delle procedure di ateneo orientate a far emergere criticità e differenti punti di vista, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi, che sono state emesse in data 29/01/2015 (con ultima revisione del 11/12/2023), pubblicate nel documento "[Linee guida per la gestione di suggerimenti, segnalazioni e reclami](#)". Le segnalazioni devono essere comunicate al PQA attraverso l'apposito form online "Segnalazioni e reclami", raggiungibile al seguente link: <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>.

Per quanto attiene al CdS, se una segnalazione evidenzia qualsiasi tipo di malfunzionamento e disservizio, inerente tanto la didattica quanto la gestione tecnico-amministrativa, la Direttrice – che riceve il reclamo – lo inoltra alla Presidente del CdS e alla persona eventualmente soggetto del reclamo, affinché possa chiarire eventualmente la situazione che la riguarda. Nel caso in cui la segnalazione, invece, si configura come un suggerimento rispetto al miglior andamento del CdS, la Presidente che la riceve, valuta l'opportunità di proporre al CdS e all'Ufficio Didattica e Studenti una specifica azione di miglioramento.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 1, 2, 3 e 4 del Punto d'attenzione D.CDS.4.1 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

### FONTI DOCUMENTALI

#### Documenti chiave:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 08/02/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5.b*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 28/04/2022*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 01/02/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale della riunione del gruppo di lavoro sulla prova finale del 19/04/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 03/05/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 "Procedure AVA"*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS di LM-85bis del 12/07/2023*  
Breve descrizione: *verbale della riunione in oggetto*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 "Procedure AVA"*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/07/2023*  
Breve descrizione: *verbale in oggetto, contenente la delibera indicata*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 9.2*  
Upload / Link del documento: –
- Titolo: *Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per l'anno 2022*  
Breve descrizione: *analisi lo stato del CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4.1.f "Ulteriori proposte di miglioramento"*

Upload / Link del documento: –

- Titolo: *SMA 2022*

Breve descrizione: *scheda di monitoraggio annuale del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori iC07 e iC26*

Upload / Link del documento: –

**Documenti a supporto:**

- Titolo: *AVA3: L'assicurazione della qualità della didattica e dei corsi di studio* (a cura del PQA)

Breve descrizione: *slide della presentazione di AVA3 e delle indicazioni per l'AQ dei CdS del 18/05/2023*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.2.3.2 e D.CDS.3.1.3*

Upload / Link del documento: –

**AUTOVALUTAZIONE**

**Aspetto da considerare 1:** Per quanto attiene alla presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, si specifica che tutte le attività che attengono al CdS sono a carattere collegiale: in seno al Gruppo di gestione AQ e al CCdS sono prese in considerazione le diverse problematiche che emergono, soprattutto quelle che attengono alla didattica.

Per quanto attiene alla revisione dei percorsi, si rimanda a quanto già indicato nella sintesi introduttiva del quadro D.CDS.4.a del presente riesame, nella quale si riferiscono i principali mutamenti al piano di studi del CdS subentrati successivamente alla approvazione del precedente riesame, con particolare riferimento all'individuazione di alcuni insegnamenti ritenuti fondamentali e imprescindibili in quanto riferibili a conoscenze, abilità e competenze previste per l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria («core curriculum»). Le modifiche al piano di studi sono state collegialmente discusse e approvate collegialmente nel corso di una serie di riunioni del CCdS (Verbale del CCdS del 08/02/2022, punto 5.b; CCdS del 28/04/2022; CCdS del 01/02/2023, punto 5). Tali modifiche sono entrate in vigore a partire dall'a.a. 2022/23.

L'attività della Commissione di revisione degli allegati C (ora *syllabus*) è già stata analizzata in dettaglio nell'Aspetto da considerare 1 del Punto d'attenzione D.CDS.1.4 relativo alla programmazione degli insegnamenti e alle modalità di verifica dell'apprendimento e ripresa nell'Aspetto da considerare 1 del Punto d'attenzione D.CDS.2.5 relativo alle modalità di verifica dell'apprendimento del presente riesame, ai quali si rimanda.

Per quanto attiene al coordinamento didattico tra gli insegnamenti si rimanda a quanto già indicato in dettaglio nell'Azione Correttiva n. 1 del quadro D.CDS.3.a del presente riesame e negli Aspetti da considerare 3 e 5 del Punto d'attenzione D.CDS.1.4 in relazione all'attività di Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari promossa negli ultimi due anni all'interno del CdS.

Per quanto attiene alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale delle attività didattiche e di supporto, invece, si rimanda agli Aspetti da considerare 1 e 2 del Punto d'attenzione D.CDS.1.5 del presente riesame, in cui è già stata analizzata in dettaglio la gestione della progettazione e dell'erogazione della didattica, i sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori e la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. Si precisa inoltre come l'Ufficio Didattica e Studenti provveda

alla redazione di un orario di tutti i corsi di studio erogati nel Dipartimento sulla base dei seguenti criteri condivisi con i docenti:

1. gli orari delle attività didattiche della stessa annualità di ciascun CdS non devono essere sovrapposti, anche se si tratta di attività per le quali non è previsto l'obbligo di frequenza;
2. ciascun modulo orario degli insegnamenti non deve superare le 3 ore, mentre per quanto riguarda i laboratori e le attività di tirocinio indiretto – sulla base della specificità di queste attività e previo accordo con i docenti titolari – è possibile eccedere a tale modulo orario;
3. gli orari devono essere compatibili con le esigenze di ciascun docente;
4. ogni settimana è necessario lasciare almeno un giorno libero agli studenti – possibilmente il lunedì o il venerdì – al fine di consentire loro di poter effettuare il tirocinio diretto nelle scuole e, più specificatamente, nelle scuole della propria città di origine, se sono fuori sede.

Lo sdoppiamento dei corsi – previsto per il 1° anno del CdS già a partire dal I semestre dell'a.a. 2023/24 – ha aggiunto un elemento di ulteriore complessità all'organizzazione degli orari di lezione, per la quale sono comunque state al momento trovate alcune possibili soluzioni (Verbale del CdD del 19/07/2023, punto 9.2).

Anche per quanto attiene alla pianificazione del calendario degli esami – per la quale si rimanda a quanto già indicato nel Punto d'attenzione D.CDS.1.5 del presente riesame – si sottolinea come non vi sia mai contemporaneità tra erogazione della didattica ed esami, con la sola eccezione dell'appello straordinario d'esame, generalmente calendarizzato nel mese di marzo; ciascuna commissione di esame si regola calcolando che – tra una data e l'altra della medesima sessione – vi sia un intervallo di almeno 10 giorni. Anche le attività di supporto, vengono organizzate in base ai calendari didattici e, talora, in base alle esigenze manifestate dagli studenti.

**Aspetto da considerare 2:** Per quanto attiene all'aggiornamento dell'offerta formativa si sottolinea che gli interventi di revisione e aggiornamento debbono rimanere all'interno della rigida regolamentazione ministeriale definita dal Decreto Ministeriale 249/2010. Il CdS – oltre a rendere sempre più rispondente al dettato normativo il proprio piano di studi – persegue costantemente percorsi di ricerca e aggiornamento in relazione alle conoscenze disciplinari e metodologiche più avanzate, anche in ottemperanza di quanto previsto nell'Aspetto da considerare D.CDS.3.1.3 del sistema AVA3 relativo alla valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso i monitoraggi periodici dell'attività di ricerca già indicati nel Punto d'attenzione 4 del quadro D.CDS.3.1 del presente riesame) e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. In particolare si sottolinea come – in conformità a quanto indicato nel D.CDS.2.3.2 del sistema AVA3 – nel corso del quinquennio il CdS offra agli studenti numerose iniziative seminariali, corsi opzionali, corsi di eccellenza, *webinar*, che rispondono alla duplice esigenza di ampliamento dell'offerta formativa e di costante aggiornamento delle linee di ricerca nazionali e internazionali. Nel sito del Dipartimento, nella sezione "Attività a scelta dello studente" dedicate nello specifico alla classe LM-85bis è possibile consultare l'elenco delle attività accreditate. In questa pagina in costante aggiornamento sono presenti tutte le iniziative pubblicizzate a cui lo studente può prendere parte. Tutte queste iniziative vengono discusse in sede di CCdS sulla base del criterio normativo della congruità dell'iniziativa; il docente di riferimento dell'iniziativa, riconosciuta dal CCdS, ha il compito di predisporre e far svolgere agli studenti la prova di accertamento necessaria ai fini dell'attribuzione formale dei CFU, previo rilascio del rispettivo attestato di partecipazione.

Nel mese di luglio 2023 è stato istituito il CIP – Comitato di Indirizzo Permanente del CdS (Verbale del CCdS del 12/07/2023, punto 4 "Procedure AVA"). Tra i componenti di tale comitato sono presenti – oltre ad interlocutori interni (Presidente del CdS; 1 rappresentante del Gruppo di gestione AQ; Responsabile Scientifico di Tirocinio) – rappresentanti degli studenti, interlocutori esterni (2 tutor organizzatori di tirocinio; un funzionario dell'USR) e anche interlocutori dei cicli successivi, quali la Direttrice di Corso di dottorato (o un suo delegato) e la Direttrice del Corso di specializzazione

per il sostegno (o un suo delegato), in modo da garantire che l'offerta formativa sia sempre aggiornata in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate tenendo conto anche dei cicli di studio successivi.

**Aspetto da considerare 3:** Per quanto attiene alle azioni di analisi e monitoraggio sui percorsi di studio, i risultati della prova finale e gli esiti occupazionali, il CdS focalizza la sua attenzione sugli aspetti da migliorare in seguito alle analisi più approfondite svolte dal Gruppo di gestione AQ nell'elaborazione della SMA e nella presa in carico delle osservazioni e delle proposte avanzate da parte della CPDS. Tali aspetti sono recepiti dal CCdS, che ne valuta la fattibilità. Più nello specifico:

- ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, i percorsi di studio sono analizzati e monitorati annualmente dal Gruppo di gestione AQ nella SMA attraverso il commento agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, il percorso di studi e la regolarità delle carriere (iC22 e iC24) e quelli per la valutazione della didattica (iC13, iC14, iC16bis e iC17) e nella SUA-CdS nei quadri B6 ("Opinioni studenti") e C1 ("Dati di ingresso, di percorso e di uscita").
- i risultati della prova finale sono anch'essi analizzati e monitorati annualmente dal Gruppo di gestione AQ nella SMA attraverso il commento agli indicatori iC02, iC17 e iC22. A partire dal 2020, inoltre, la CPDS ha rilevato nella sua relazione annuale la difficoltà degli studenti nel trovare docenti disponibili a fungere da relatore. In merito a questa criticità, la CPDS ha sollecitato una ridefinizione dell'iter per la prova finale, nel convincimento che convenga evitare procedure di assegnazione forzata del relatore e sia invece preferibile ridefinire la natura dell'elaborato per la prova finale e le sue modalità di redazione (Relazione CPDS del 2022, punto 4.1.f "Ulteriori proposte di miglioramento"). Il CdS – sulla base delle indicazioni del Gruppo di gestione AQ – ha deciso di intraprendere tale percorso, promuovendo nel corso dell'a.a. 2022/23 ad opera dell'Ufficio Didattica e Studenti un sondaggio tra gli studenti iscritti al 4° e al 5° anno finalizzato a verificare la suddetta difficoltà (Verbale della riunione del gruppo di lavoro sulla prova finale del 19/04/2023) e nominando quindi una Commissione per la revisione della prova finale, composta da referenti di ciascuna area disciplinare, nonché da un tutor di tirocinio (Verbale del CCdS del 03/05/2023, punto 4 "Procedure AVA"). In relazione alla prova finale e alla sua revisione, nel presente riesame è stato previsto l'Obiettivo di miglioramento 1 del quadro D.CDS.2c.
- gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono anch'essi analizzati e monitorati annualmente dal Gruppo di gestione AQ nella SMA attraverso il commento agli indicatori iC07 ("Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo") e iC26 ("Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo") – anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale – e nella SUA-CdS nel quadro C2 ("Efficacia esterna"). Dall'analisi della SMA 2022, emerge che la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo si attesta sul 88%, in lieve diminuzione rispetto alla percentuale del 2020 (90,3%). La percentuale del 2021 si conferma più elevata sia rispetto a quella della media degli Atenei non telematici della medesima area geografica (83,6%) sia a quella della media degli Atenei non telematici in generale (83,7%). La SMA 2022 evidenzia inoltre come la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo si attesti sopra al 90% e nel 2021 arrivi al 95,7%; tale dato è superiore sia alla media degli Atenei non telematici della medesima area geografica (92,9%), sia a quella della media degli Atenei non telematici in generale (93,2%). I dati appena descritti evidenziano come gli esiti occupazionali dei laureati risultino pienamente soddisfacenti e, pertanto, come la preparazione finale dei laureati del CdS sia altamente adeguata ai requisiti richiesti per il reclutamento dei docenti e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Aspetto da considerare 4:** Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono molto soddisfacenti, come già evidenziato nel precedente Aspetto da considerare. Nonostante ciò, nel corso del tempo, anche in virtù della presenza di un tirocinio diretto presso le istituzioni scolastiche del territorio, il CdS costantemente contatta nuovi interlocutori esterni al fine di attivare nuovi tirocini e promuovere interventi di orientamento al lavoro.

**Aspetto da considerare 5:** Nel complesso il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. In particolare, il CCdS si avvale delle analisi approfondite svolte dal Gruppo di gestione AQ nella SMA e dal Gruppo di riesame ciclico, e delle osservazioni e proposte avanzate da parte della CPDS. Il CCdS valuta la fattibilità delle azioni di miglioramento emerse e ne segue regolarmente l'iter, attraverso l'interazione con le commissioni di riferimento appositamente nominate.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda gli Aspetti da considerare 2, 4 e 5 del Punto d'attenzione D.CDS.4.2 non sono state rilevate particolari criticità e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Per quanto riguarda, invece, l'Aspetto da considerare 1, la criticità emergente risulta in linea con quanto già delineato nel quadro D.CDS.3.c, ripreso anche nell'Aspetto da considerare 2 del quadro D.CDS.4.2 del presente riesame, in relazione alla gestione degli spazi, considerato l'aumento del contingente degli studenti a partire dall'a.a. 2023/24 e del conseguente sdoppiamento del CdS. Per quanto riguarda, invece, l'Aspetto da considerare 3, relativo alle criticità emerse in relazione alla prova finale, si rimanda a quanto previsto nell'Obiettivo di miglioramento 1 del quadro D.CDS.2c.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4.2/n. 1/RC-2023: Costante monitoraggio della disponibilità di spazi per la didattica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Come già evidenziato nel Quadro Criticità/Aree di miglioramento della sezione D.CDS.4.2 del presente riesame, la criticità emergente risulta in linea con quanto già delineato nel quadro D.CDS.3.c, in relazione alla gestione degli spazi, in relazione alla gestione degli spazi, considerato l'aumento del contingente degli studenti a partire dall'a.a. 2023/24 e del conseguente sdoppiamento del CdS..</i></p> <p><i>Le possibili azioni di miglioramento relative a tale questione - l'individuazione/allestimento di spazi aggiuntivi per la didattica - non sono del tutto in capo al CdS.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><u>Azione 1</u>: monitoraggio della disponibilità di spazi per la didattica</li> <li><u>Azione 2</u>: Segnalazione tempestiva di eventuali ulteriori criticità agli Organi competenti</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio della disponibilità di spazi per la didattica sono rappresentati dai riscontri dell'Ufficio didattica e studenti che si occupa della predisposizione dell'orario delle lezioni e dei calendari degli esami di profitto e del servizio di portineria che è in grado di verificare l'effettiva adeguatezza degli spazi assegnati ai corsi e alle verifiche di profitto.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Gruppo di gestione AQ del CdS, in collaborazione con Ufficio Didattica e Studenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per la realizzazione di questa azione di miglioramento non si rendono necessari né l'acquisto di servizi, materiali e tecnologie, né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e i docenti collaboreranno all'attuazione di tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Azioni 1 ed eventuale azione 2:</i></p> <p><i>Luglio 2024 (in fase di predisposizione orario delle lezioni 2024/25);</i></p> <p><i>Ottobre 2024 (avvio lezioni I semestre 2024/25);</i></p> <p><i>Novembre 2024 (in fase di predisposizione calendario esami anno solare 2025);</i></p> <p><i>Gennaio 2025 (avvio sessioni esami invernali 2024/25);</i></p> <p><i>Febbraio 2024 (avvio lezioni II semestre 2024/25);</i></p> <p><i>Maggio 2024 (avvio sessioni esami estivi 2024/25).</i></p> <p><i>Reiterabili con medesime scadenze per l'a.a. 2025/26.</i></p>

## COMMENTO AGLI INDICATORI

Da un'analisi complessiva dei principali indicatori quantitativi riferiti agli ultimi anni, presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuali fornite dall'ANVUR (ultima rilevazione 08/10/2022), con particolare attenzione a quelli considerati dall'ateneo e dall'ANVUR quali "indicatori sentinella", emerge una situazione complessiva del CdS ampiamente soddisfacente per gli indicatori che attengono all'area didattica.

La situazione è altrettanto soddisfacente per quanto attiene alla situazione dei laureati, seppur con margini di miglioramento.

Si evidenzia invece una situazione critica per gli indicatori che attengono all'area della qualità e la sostenibilità della docenza ed in modo particolare al rapporto studenti/docenti.

Il corso, come già evidenziato, è a numero programmato dunque il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal MIUR con apposito decreto. Si rileva che il numero degli immatricolati puri ha visto un progressivo aumento dal 2014 al 2020 evidenziando un trend positivo, ancor più se paragonato al numero degli immatricolati puri degli atenei nazionali non telematici e degli atenei non telematici della stessa area geografica, che invece hanno riscontrato flessioni in diversi anni (2014: 43; 2015: 72; 2016: 94; 2017: 102; 2018: 115; 2019: 129; 2020: 110; 2021: 79). Dal 2020 si è osservata una leggera flessione che risulta in linea con i dati degli atenei nazionali e degli atenei della stessa area geografica. Il trend viene comunque letto in termini positivi vista anche la recente decisione di aumentare il contingente per il primo anno di corso a partire dall'a.a. 2023/24 (Verbale del CCdS del 03/05/2023 e Verbale del CdD del 19/07/2023).

L'andamento della didattica in base agli indicatori (*Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E*) del periodo di riferimento, mostra segnali ampiamente positivi.

In particolare, gli indicatori presi in esame si riferiscono ai seguenti aspetti:

- percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (iC13);
- percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (iC14);
- percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (iC16BIS);

### Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	57,6	60,0	<b>96,1%</b>	-	-	-	51,6	60,0	86,0%	50,4	60,0	84,0%
	2017	59,3	60,0	<b>98,8%</b>	-	-	-	49,6	60,0	82,6%	50,3	60,0	83,8%
	2018	63,1	60,0	<b>105,1%</b>	-	-	-	51,3	60,0	85,5%	49,9	60,0	83,1%
	2019	66,4	60,0	<b>110,7%</b>	-	-	-	53,4	60,0	89,0%	51,1	60,0	85,1%
	2020	64,0	60,0	<b>106,7%</b>	-	-	-	51,4	60,0	85,6%	50,2	60,0	83,6%

#### Indicatore iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire

In riferimento alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), dato che consente di leggere congiuntamente ai successivi indicatori (iC14, iC16BIS) la regolarità del percorso degli studenti, il trend evidenzia una situazione ampiamente positiva, in particolar modo negli ultimi 3 anni (2018: 105,1%; 2019: 110,7%; 2020: 106,7%), anche in considerazione della media nazionale degli Atenei non telematici (2020: 83,6%) e di quella degli Atenei non telematici della stessa area geografica (85,6%).

*Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	93	94	<b>98,9%</b>	-	-	-	78,1	82,3	95,0%	95,7	101,5	94,3%
	2017	98	102	<b>96,1%</b>	-	-	-	85,0	91,0	93,4%	101,8	108,5	93,8%
	2018	108	115	<b>93,9%</b>	-	-	-	68,0	74,9	90,8%	91,0	98,4	92,5%
	2019	124	129	<b>96,1%</b>	-	-	-	78,6	83,0	94,6%	101,1	106,9	94,5%
	2020	104	110	<b>94,5%</b>	-	-	-	78,9	85,9	91,8%	99,8	107,2	93,1%

**Indicatore iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio**

In riferimento alla percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) il trend evidenzia una lieve diminuzione negli anni, con una eccezione per il 2019 (2016: 98,9%; 2017: 96,1% 2018: 93,9% 2019: 96,1%; 2020: 94,5%); tale andamento è comunque positivo in quanto costantemente superiore ai dati rilevati negli stessi anni negli Atenei non telematici della stessa area geografica e ai dati che si riferiscono agli Atenei non telematici a livello nazionale.

Nel 2020, infatti, il dato si attesta al 94,5%, confermando una situazione positiva e superiore sia alla media registrata nel 2020 dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (91,8%), sia a quella registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici a livello nazionale (93,1%).

*Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	84	94	<b>89,4%</b>	-	-	-	68,0	82,3	82,7%	82,2	101,5	81,0%
	2017	95	102	<b>93,1%</b>	-	-	-	71,1	91,0	78,2%	86,7	108,5	80,0%
	2018	103	115	<b>89,6%</b>	-	-	-	58,1	74,9	77,6%	76,7	98,4	78,0%
	2019	119	129	<b>92,2%</b>	-	-	-	68,2	83,0	82,2%	87,0	106,9	81,3%
	2020	95	110	<b>86,4%</b>	-	-	-	65,2	85,9	75,9%	84,0	107,2	78,4%

**Indicatore iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno**

Nel 2020, la percentuale degli studenti che ha proseguito al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (indicatore iC16BIS), si attesta all'86,4%, dato in lieve flessione rispetto al 2019 (92,2%) ma comunque positivo. Tale risultato del 2020 si conferma, infatti, come per i precedenti anni, decisamente superiore sia alla media registrata nel 2020 dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (75,9%), sia a quella registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici a livello nazionale (78,4%).

Tali dati relativi alla didattica e alla regolarità degli studenti confermano quindi una situazione ampiamente positiva per i primi anni di corso, come evidenziato anche nel precedente Riesame. Va segnalato infatti che le modifiche apportate in itinere al piano di studi, di cui si è dato conto nel precedente e nell'attuale riesame (Sintesi introduttiva del quadro D.CDS.4.a e Aspetto da considerare 1 del D.CDS.4.2), sono finalizzate tra l'altro a conferire maggiore coerenza interna e organicità al percorso formativo, e dovrebbero quindi poter incidere positivamente anche su tali indicatori.

Sempre in riferimento agli indicatori per la didattica (*Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E*) congiuntamente e a quelli di *Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere*, sono stati presi in esame i seguenti indicatori relativi ai laureati:

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02);
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17);

**Gruppo A – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)**

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	55	60	91,7%	-	-	-	43,2	47,7	90,6%	44,5	51,4	86,7%
	2017	81	90	90,0%	-	-	-	76,2	98,3	77,5%	80,9	108,8	74,4%
	2018	70	93	75,3%	-	-	-	84,2	120,5	69,8%	83,2	122,7	67,8%
	2019	65	83	78,3%	-	-	-	94,8	143,3	66,2%	95,3	143,3	66,5%
	2020	76	107	71,0%	-	-	-	99,0	144,7	68,4%	102,1	150,4	67,9%
	2021	96	145	66,2%	-	-	-	84,8	125,6	67,5%	100,5	144,6	69,5%

**Indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nell'anno 2021, si evidenzia una percentuale pari al 66,2%, dato in flessione rispetto agli anni precedenti (2016: 91,7%; 2017: 90%; 2018: 75,3%; 2019: 78,3%; 2020: 71%). Tale dato è per la prima volta leggermente inferiore anche alla media registrata dagli Atenei non telematici, sia della stessa area geografica (67,5%), sia nazionale (69,5%). Dal 2016 fino al 2020 infatti i dati dei laureati entro la durata normale del corso sono stati costantemente superiori a quelli degli altri Atenei di riferimento e solo nel 2021 si è registrato un sostanziale allineamento con il dato locale e nazionale degli Atenei di riferimento.

Nella lettura longitudinale della flessione del dato è possibile considerare l'incidenza della seguente variabile: la nuova legislazione introdotta in seguito alla pandemia (Ordinanza Ministeriale n. 60 del 10 luglio 2020) che ha consentito agli studenti del CdS iscritti a partire dal terzo anno di assumere contratti di supplenza, può aver rallentato il conseguimento dei crediti negli ultimi tre anni di corso contribuendo ad un sostanziale riallineamento del dato alla situazione degli altri Atenei di riferimento.

Allo scopo di migliorare tale situazione, il CdS ha già intrapreso una serie di misure finalizzate a favorire la frequenza delle attività didattiche obbligatorie anche da parte degli studenti che rientrano nella suddetta categoria.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	50	57	87,7%	-	-	-	49,0	87,0	56,3%	56,9	96,6	58,9%
	2017	40	51	78,4%	-	-	-	53,2	93,3	57,0%	57,9	96,1	60,2%
	2018	34	44	77,3%	-	-	-	55,8	94,5	59,1%	64,0	100,8	63,5%
	2019	56	72	77,8%	-	-	-	52,4	89,7	58,4%	70,6	104,2	67,7%
	2020	60	94	63,8%	-	-	-	50,8	82,3	61,7%	65,8	101,5	64,9%

**Indicatore iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

La percentuale di immatricolati che si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) nell'anno 2020 è di 63,8%, dato in diminuzione rispetto agli anni precedenti (2019: 77,8%; 2018: 77,3%; 2017: 78,4%; 2016: 87,7%). La percentuale è comunque superiore come negli altri anni a quella degli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 61,7%) e lievemente inferiore rispetto alla media degli atenei

non telematici in generale (2020: 64,9%). Il trend evidenzia infatti, anche in questo caso per la prima volta dal 2016 (come per l'indicatore iC02) un dato che in precedenza era superiore e che nel 2020 si allinea agli Atenei di riferimento sia a livello locale che nazionale.

*Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	42	56	75,0%	-	-	-	45,5	79,0	57,6%	49,8	78,3	63,6%
	2017	50	57	87,7%	-	-	-	60,7	87,0	69,7%	69,4	96,6	71,8%
	2018	42	51	82,4%	-	-	-	66,5	93,3	71,3%	70,8	96,1	73,7%
	2019	35	44	79,5%	-	-	-	68,5	94,5	72,5%	75,5	100,8	74,9%
	2020	63	72	87,5%	-	-	-	64,1	89,7	71,5%	80,0	104,2	76,8%

**Indicatore iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Nel 2020, la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) è pari al 87,5%, in aumento rispetto a quella registrata nel 2019 (79,5%). Il dato è superiore sia alla percentuale registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 71,5%) e anche a quella registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici in totale (2020: 76,8%); tale dato andrà monitorato in senso longitudinale rapportandolo alla percentuale dei laureati e degli immatricolati che si laureano in corso (indicatori iC0 e iC22).

Per quanto attiene all'analisi degli indicatori relativi ai laureati (indicatori: iC02, iC22, iC17), la situazione che emerge dai dati si conferma quindi ancora soddisfacente ma con margini di miglioramento, come evidenziato anche nell'ultimo Riesame.

La maggior parte degli studenti (immatricolati e laureati) riescono infatti a completare il percorso entro la durata normale del corso, anche se questo dato negli anni è in flessione (allineandosi alle medie nazionali e locali), mentre nel 2020 è aumentato il dato degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, tali dati andranno quindi monitorati nel tempo. Va inoltre segnalato come l'aumento del contingente studenti da 235 a 350 unità, richiederà una specifica attenzione su tale aspetto e una specifica azione di miglioramento, successivamente descritta.

Gli ultimi indicatori analizzati attengono all'area didattica (*Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, allegato E)*) e all'area degli indicatori di *Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente*, e prendono in esame i seguenti aspetti:

- ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19);
- rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
- rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

*Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	1.076	1.816	<b>59,3%</b>	-	-	-	777,8	1.497,7	51,9%	1.281,2	3.119,1	41,1%
		2017	1.200	1.986	<b>60,4%</b>	-	-	-	825,6	1.467,2	56,3%	1.337,1	3.215,1	41,6%
		2018	1.072	2.092	<b>51,2%</b>	-	-	-	833,6	1.727,3	48,3%	1.367,9	3.583,8	38,2%
		2019	1.182	2.096	<b>56,4%</b>	-	-	-	910,9	1.917,3	47,5%	1.365,2	3.722,1	36,7%
		2020	1.136	2.132	<b>53,3%</b>	-	-	-	994,8	2.069,1	48,1%	1.366,5	3.825,0	35,7%
		2021	1.156	2.112	<b>54,7%</b>	-	-	-	1.077,3	2.572,0	41,9%	1.363,0	4.639,3	29,4%

**Indicatore iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

In relazione alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), che evidenzia la qualità e la sostenibilità della docenza, nel corso degli anni il dato si attesta fra il 50% e il 60%. In particolare, negli ultimi tre anni i valori percentuali si attestano su 2019: 56,4%; 2020: 53,3%; 2021: 54,7%. Il *trend* conferma che il dato è superiore a quello degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 41,9%) e ampiamente superiore a quello relativo agli Atenei non telematici nazionali (2021: 29,4%) richiedendo quindi particolare attenzione. Le recenti politiche di reclutamento attuate dal Dipartimento potrebbero contribuire ad un miglioramento del dato, che andrà comunque costantemente monitorato in vista dell'aumento del contingente studenti e dello sdoppiamento dei corsi che inizierà a partire dall'a.a. 2023/24.

*Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	693	15,1	<b>45,8</b>	-	-	-	549,3	11,9	46,0	806,1	25,5	31,6
		2017	808	16,6	<b>48,8</b>	-	-	-	616,7	11,7	52,8	894,8	26,2	34,1
		2018	899	17,4	<b>51,6</b>	-	-	-	675,5	13,1	51,4	971,9	28,8	33,7
		2019	991	17,5	<b>56,7</b>	-	-	-	737,8	14,2	51,8	1.047,0	29,7	35,3
		2020	1.102	17,8	<b>62,0</b>	-	-	-	808,7	15,9	51,0	1.118,2	30,5	36,7
		2021	1.131	17,6	<b>64,3</b>	-	-	-	860,5	16,3	52,8	1.176,6	31,1	37,8

**Indicatore iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC27) delinea negli anni un *trend* in lieve ma costante aumento (2018: 51,6; 2019: 56,7; 2020: 62). Nel 2021 il dato si attesta su 64,3, superiore sia al dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 52,8) e notevolmente superiore al dato degli Atenei non telematici a livello nazionale (2021: 37,8). La situazione evidenzia quindi una criticità per il non equilibrato rapporto studenti/docenti. Si auspica di migliorare tale indicatore con i reclutamenti in corso, tuttavia, il dato andrà attentamente monitorato congiuntamente al precedente indicatore, in vista dell'aumento del contingente studenti e dello sdoppiamento dei corsi che inizierà a partire dall'a.a. 2023/24.

*Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente*

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	223	3,5	<b>64,6</b>	-	-	-	111,0	3,3	33,8	166,8	6,1	27,4
		2017	184	3,5	<b>53,3</b>	-	-	-	110,4	3,2	34,9	180,2	6,5	27,8
		2018	179	4,4	<b>40,4</b>	-	-	-	109,8	3,9	28,3	180,6	7,0	25,7
		2019	188	4,1	<b>45,9</b>	-	-	-	120,5	3,9	30,5	194,8	6,9	28,1
		2020	176	4,1	<b>42,9</b>	-	-	-	139,5	3,9	35,7	209,8	6,3	33,1
		2021	164	4,1	<b>40,0</b>	-	-	-	147,1	4,0	37,2	216,9	6,7	32,3

**Indicatore iC28 – Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Il rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del 1° anno (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC28) delinea negli ultimi anni un *trend* in leggera diminuzione (2019: 45,9; 2020: 42,9). Nel 2021 il dato si attesta infatti su 40,0; tale dato, seppur inferiore all'indicatore iC27 che delinea la situazione complessiva, è comunque superiore sia al dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 37,2), sia al dato degli Atenei non telematici a livello nazionale (2021: 32,3), confermando anche in questo caso un limitato equilibrio nel rapporto studenti/docenti per il primo anno. Come per i precedenti indicatori, il dato necessiterà di costante monitoraggio.

Complessivamente quindi gli indicatori iC19, iC27, iC28 – che consentono di monitorare la qualità e la sostenibilità della docenza e il rapporto studenti/docenti – delineano una situazione critica che richiede attenzione e non può essere considerata soddisfacente. I recenti reclutamenti, frutto anche della costante condivisione delle strategie con il Dipartimento, si auspica consentiranno di migliorare tali indicatori che tuttavia – anche in vista dell'aumento del contingente degli studenti e dello sdoppiamento dei corsi che inizierà a partire dall'a.a. 2023/24 – dovranno essere costantemente monitorati.

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come già anticipato nel Quadro D.CDS.3.c del presente riesame, le possibili azioni di miglioramento relative ai reclutamenti del personale docente finalizzati a un ri-bilanciamento del rapporto studenti/docenti e a un miglioramento della sostenibilità dell'attività docente, non sono del tutto in capo al CdS, tuttavia si è deciso di proporre un'azione di miglioramento già descritta nel Quadro D.CDS.3.c che consentirà di proseguire un attento monitoraggio degli indicatori sia analizzando i dati della SMA sia confrontandosi costantemente con la CPDS, e una costante e collaborativa comunicazione con gli Organi competenti.

Già nel riesame precedente all'Obiettivo 1 della sezione 5-c era stata prevista un'azione di miglioramento relativa al tutorato in itinere, che tuttavia – essendo il presente riesame stato effettuato in anticipo rispetto alla scadenza naturale di quello precedente (2025) – non è stata ancora completata e pertanto, considerando anche le criticità già delineate nei quadri D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2 e confermate dall'analisi degli indicatori, si ritiene utile promuovere un potenziamento del tutorato in itinere, al fine di supportare gli studenti affinché il loro percorso sia sempre più in linea con il piano di studi, sia in relazione alla maturazione dei CFU previsti nei vari anni oltre il primo, sia per facilitare il raggiungimento del compimento del percorso entro il quinquennio stabilito. Tale azione è coerente con quanto previsto dal progetto "POT-C.A.R.E. Costruire Azioni di orientamento e formazione alla professione insegnante nel Rapporto Educativo tra scuola e università", finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto del Segretario Generale n. 1327 del 10/08/2023, al quale il CdS aderisce.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2023: Rafforzamento delle attività di tutorato in itinere</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Dall'analisi degli indicatori quantitativi presenti nelle ultime Schede di Monitoraggio Annuali, si evidenzia una situazione complessivamente soddisfacente che tuttavia, per essere mantenuta nonostante l'aumento del numero degli studenti, richiede azioni di supporto in relazione al conseguimento, per ogni annualità, di un numero di CFU adeguato al piano di studi (specialmente per gli studenti iscritti dal secondo anno in avanti) ed alla possibilità di completare il percorso di studi entro il quinquennio previsto.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Si propone di rafforzare a tal proposito i già esistenti servizi di tutorato in itinere connessi al monitoraggio delle carriere e alla verifica dei CFU acquisiti, per contenere gli esiti di fuori corso o abbandoni (come evidenziato nella <u>SUA CdS – Quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere</u>). Tale rafforzamento si orienta in particolare alle azioni connesse al servizio di supporto allo studente per il tramite dei docenti tutor del CdS e dei senior tutor.</i>

	<i>Per quanto attiene ai docenti tutor del CdS, si prevede di costituire un Gruppo di coordinamento finalizzato ad una puntuale condivisione e progettazione delle azioni di supporto dedicate agli studenti, in coerenza con quanto previsto dal progetto POT-C.A.R.E.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC02, iC16, iC16bis, iC17 e iC22</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Docenti tutor del CdS, Presidente del CdS, Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari, Uffici Didattica e Studenti e il Referente d'ateneo per il progetto POT-C.A.R.E.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per la realizzazione di questa azione di miglioramento non si rendono necessari né l'acquisto di servizi, materiali e tecnologie, né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente collaboreranno all'attuazione di tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria, eccetto che per l'eventuale premialità prevista dal progetto POT-C.A.R.E. e adeguatamente supportata dal finanziamento ministeriale concesso.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: entro marzo 2026</i></p> <p><i>Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi::</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Istituzione del gruppo di coordinamento tra i docenti tutor, convocato dal Presidente del CdS e gestito con il supporto del Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari: entro maggio 2024</i></li> <li>• <i>Realizzazione di almeno un incontro di coordinamento annuale tra i docenti tutor del CdS: entro ottobre 2024</i></li> </ul>